

# SOMMARIO



## Editoriale

2010: Centenario dei nostri Ordini 3

## Lettere al Direttore

Certificazioni di malattia 4

## Speciale giornata del medico

A Gino Schilirò il Premio Ippocrate 6

## Attualità

Russo: "Riforma sanitaria?  
Un processo irreversibile!" 14

Medici, società e nuovo anno 18

Trasferiti al policlinico cinque unità  
operative del "Garibaldi" 21

Viagrande: nuovo centro  
di riabilitazione C.S.R.-A.I.A.S. 26

Riattivati all'Ospedale "Gravina"  
i trattamenti di litotrissia extracorporea 27

Educazione alimentare: il 50% dei  
bambini siciliani è sovrappeso 31

The Doktormuzik project:  
medici in musica 34

Eccezionale intervento chirurgico  
al "Cannizzaro" 38

La prevenzione sul lavoro a portata  
di mano 39

## La voce dei Sindacati

Ospedale-Territorio: invertire la rotta 22

## Corsi e congressi

Il medico e la legge nel trattamento  
del disagio mentale 25

Ortopedici e reumatologi alleati  
per combattere l'artrosi 32

Attualità sull'infertilità maschile 47

## Mondo odontoiatrico

Carico immediato, trattamento dei  
tessuti molli e scelta dell'impianto  
postestrattivo 43

Trattamento ortodontico chirurgico  
delle gravi disgnazie 45

## Recensioni

Emorroidi: una storia senza fine tra  
aneddotti ed evoluzione tecnica 37

## CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ORDINE

*Presidente*  
Ercole Cirino

*Vicepresidente*  
Giansalvo Sciacchitano

*Segretario*  
Silvana Pispisa

*Tesoriere*  
Aldo Cernigliaro

*Consiglieri*  
Giovanni Benedetto  
N. Ezio Campagna (odont.)  
Gaetano Catania  
Erminio Costanzo  
Sergio Giammona  
Salvatore Gibiino  
Domenico Grimaldi  
Gianpaolo Marcone (odont.)  
Alessandro Manzoni  
Giuliana Mattina  
Angelo Milazzo  
Dario Nicolosi  
Biagio Papotto

*Revisori*  
Fortunato Parisi  
Luigi Piccolo  
Giuseppe M. Rapisarda  
Salvatore Cannizzaro (suppl.)

*Commissione Albo Odontoiatri*  
Gian Paolo Marcone  
(presidente)  
Giovanni Barbagallo  
Nunzio Ezio Campagna  
Antonio Pricoco  
Antonio Spampinato

## CASSA ASSISTENZA

*Presidente*  
Ercole Cirino

*Vice presidente*  
Aurelio Olivieri

*Segretario*  
Fortunato Fimognari

*Tesoriere*  
Salvatore Cannizzaro

*Componente*  
Nunzio Ezio Campagna

### Il Presidente

**Prof. Ercole Cirino**

riceve i colleghi il martedì per  
appuntamento, dalle ore 16.30 alle 19

### Il Vicepresidente

**Prof. Giansalvo Sciacchitano**

riceve il martedì, per appuntamento,  
dalle ore 17 alle 19

### Il Presidente della Commissione

**Albo Odontoiatri**

**Dott. Gian Paolo Marcone**

riceve i colleghi il venerdì, per  
appuntamento dalle ore 10 alle ore 12

## NORME PER GLI AUTORI

Ricordiamo che tutti gli articoli, ad eccezione dei moduli per le inserzioni e per la disponibilità alle sostituzioni dovranno essere inviati o consegnati direttamente agli uffici dell'Ordine in via Ruggero di Lauria, 81/a ESCLUSIVAMENTE IN FORMATO ELETTRONICO con lettera di accompagnamento autografa e con specifica richiesta di pubblicazione su CATANIA MEDICA. Non saranno pubblicati manoscritti o altro materiale cartaceo o non corrispondente, in ogni caso, a quanto specificato sopra.

Sede dell'Ordine:

95127 Catania - Via Ruggero di Lauria, 81/A  
Tel. 095 4035511 - Fax 095 498424

Orari di ricevimento

lunedì, mercoledì e venerdì

dalle 9,30 alle 13,30

martedì e giovedì

9,30 alle ore 17,30

Sabato chiuso

SITO INTERNET

[www.ordinemedct.org](http://www.ordinemedct.org)



Organo ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Catania

**Presidente:**  
Ercole Cirino

**Direttore Responsabile:**  
Gaetano Catania

**Redazione:**  
Giovanni Benedetto  
Vincenzo Caruso  
Rosario Cunsolo  
Fortunato Fimognari  
Sergio Giammona  
Domenico Grimaldi  
Angelo Torrisi

**Segreteria di Redazione:**  
Loredana Basile

Viale Ruggero di Lauria, 81/A - 95127 Catania  
Tel. 095.4035525 - Fax 095.498424

**Responsabile sez. Odontoiatrica:**  
Nunzio Ezio Campagna

**Coordinatore per la linea editoriale:**  
Giuseppe Maria Rapisarda

**Editore:**  
Parole & Immagini

Via F. Crispi, 125 - 95131 Catania  
Tel. 095.7461073 - Fax 1782740704/5  
[www.paroleimmagini.it](http://www.paroleimmagini.it) - [info@paroleimmagini.it](mailto:info@paroleimmagini.it)

**Stampa:**

**P.P.T. - Poligrafica Piano Tavola**  
Via Rinaudo, 28 - Z.I. Piano Tavola  
95040 Belpasso (CT) - Tel. 095.391391 PBX

**Associato**



Unione Stampa Periodica Italiana  
Reg. Tribunale di Catania N. 532

Gli articoli sono pubblicati sotto l'esclusiva responsabilità degli autori; le idee sono personali e non impegnano la Direzione del bollettino.

**Chiuso in redazione alle ore 12 del 9/07/2010**  
Tiratura: n. 9.000 copie

Informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 13 comma 1 della legge 675/96 sulla tutela dei dati personali l'iscritto all'Ordine ed abbonato a questo bollettino ha il diritto in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi al suo trattamento per l'invio del presente bollettino. Tale diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a: Parole & Immagini editore Via G. Leopardi, 103 - 95127 Catania

**E-mail:**

[segreteria@ordinemedct.org](mailto:segreteria@ordinemedct.org)

## Attilio Basile, da un secolo all'altro con grande umanità, passione e competenza professionale



di ERCOLE CIRINO



*Compie cento anni l'illustre caposcuola della scuola chirurgica catanese che fu anche Presidente dell'Ordine nel triennio 1964-66.*



Le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo dell'Ordine di Catania si svolsero dal 24 al 26 novembre 1963 e rappresentarono un vero e proprio plebiscito per la lista del professor Attilio Basile che nella prima riunione svoltasi il 3 dicembre fu eletto all'unanimità nuovo presidente dell'Ordine succedendo al professor Attilio De Luca. Solo il

7 marzo del 1958 Basile aveva ottenuto il trasferimento dall'Ordine di Messina a quello

catanese. Per quella esperienza triennale alla guida dell'Ordine catanese fu accompagnato



Dal Libro dei verbali del CD dell'Ordine: 10 gennaio 1964. Inse-diamento del nuovo Consiglio e del Presidente.



**La richiesta di trasferimento dall'Ordine di Messina a quello di Catania del prof Attilio Basile**

dai colleghi Mario Cetroni, Antonino Francaviglia, Giuseppe Lo Meo, Michele Russo, Virginio Prampolini, Emanuele Sajevo, Alfio Puglisi, Giovanni Garaffo, Nunzio Meli, Giovanni Fischer, Vincenzo Guttuso e Filippo Lo Turco. Era il tempo delle mutue e Basile già dal gennaio 1964 iniziò gli incontri con i direttori dei vari enti partendo dai Coltivatori Diretti e proseguendo poi a settembre con i commercianti. Sotto la sua presidenza la sede ordinistica fu trasferita da via Francesco Riso (data poi in affitto all'associazione sindacale degli avvocati per 55 mila lire...) nei locali di via Amore che furono arredati e subito

messi a disposizione degli iscritti. Nel 1966 la sede divenne poi anche proprietà dell'Ordine. Ebbe particolare sensibilità nei confronti del rispetto della professione medica e di chi se ne fa garante anche dal punto di vista lavorativo. Nel gennaio del '66 infatti furono approvati dal consiglio direttivo dallo stesso Basile presieduto, lo Statuto ed il regolamento del Comitato provinciale Ordine-Sindacati medici di Catania. L'esperienza di presidente dell'Ordine, anche se Basile

rimarrà anche nel successivo triennio come consigliere, si concluse il 27 gennaio del 1967 con un bilancio senz'altro positivo. Diede, infatti, dimostrazione di grande fattività e capacità amministrative non indifferenti a suggello di un periodo della sua vita che lo vide protagonista in una Catania che seguiva il boom economico degli anni Sessanta e che a ragione si meritava il titolo di "Milano del Sud". Ma la città, la sanità ed i medici in particolare gli devono il concetto di Scuola che con lui trovò la sua vera e purissima essenza. "Significa insegnare agli allievi ciò che uno sa fare perché lo ha già imparato dai propri maestri – ci spiegava – nel caso della chirurgia significa insegnare ad operare, a fare lezioni, a fare ricerca, ma soprattutto a prodigarsi nell'assistenza all'ammalato, attività tipicamente caritatevole, rivolta anzitutto a cercare di guarirlo, se possibile, di alleviarne le sofferenze sempre". ■



**Il prof. Attilio Basile con il prof. Ercole Cirino**

## Una lezione che non finirà mai...



*Chi era seduto nell'aula del "Vittorio" non potrà dimenticare l'autorevolezza del docente e la passione del chirurgo di grande esperienza*



Lo scrissi già in occasione del centunesimo congresso nazionale della società italiana

di chirurgia quando al nostro Maestro fu consegnato un volume di scritti in suo onore redatti dai suoi allievi. La lezione del professor Basile non



**di GAETANO CATANIA**

*direttore responsabile di  
CATANIA MEDICA*



Catania e Basile

Basile Premio Ippocrate 2003



si conclude e non si concluderà mai! Non è una questione anagrafica e neanche di esperienze. È una lezione di vita che chiunque gli sia vissuto e lavorato accanto, da discepolo prediletto come da studente alle prime armi, non po-

trà che portarsi dietro per sempre. Grande uomo, grande chirurgo, grande docente. Ecco a me, come a coloro che hanno collaborato con lui negli ultimi dieci anni della sua attività universitaria, piace ricordarlo proprio per le sue infinite capacità didattiche che ne hanno fatto un Maestro riconosciuto a livello internazionale. Chi si è laureato prima del 1980 ha scolpite nella mente le sue lezioni di clinica chirurgica e ricorderà anche con un pizzico di nostalgia l'aula gremita in tutti i suoi ordini di posti, compresi quelli... in piedi, della storica aula



L'Arcivescovo Gristina con Basile

del "Vittorio Emanuele" dove alle nove in punto a giorni alterni il professor Attilio Basile teneva le sue lezioni. Due ore di rara intensità, senza pause, battute d'arresto o cali di tensione. Dalle sue parole, dalle sue spiegazioni e dai suoi esempi emergeva la sua grande passione per la propria professione ed il suo altrettanto grande desiderio di trasmettere e perpetuare questa scienza nei giovani allievi. An-

che la presenza in aula di un paziente di cui leggeva la storia clinica e che veniva poi visitato era una caratteristica delle sue lezioni. Nessuno degli esami diagnostici a cui il paziente si era sottoposto sfuggiva all'attenzione del professore e tutto per arrivare con cognizione di causa alla diagnosi. Ma stupefacente era soprattutto la preparazione della lezione. Intorno a lui una vera e propria equipe di

cui con Antonio Russo e Giorgio Giannone, mi onoravo di far parte, selezionavano i pazienti che entravano in aula. E mi piace ricordare con il giustificato timore di dimenticare qualcuno, anche i colleghi Orazio Ippolito, Vincenzo Morici, Concetta Ascanio che, ognuno per le proprie competenze diagnostiche, si dava un gran dafare per preparare tutti i dati che potevano essere utili alla spiegazioni del caso clinico. Oggi l'informatica fa la parte del leone nella didattica universitaria e nella attività congressuale ma pensate a quando il proiettore con le diapositive era la punta più avanzata della tecnologia d'aula... Ricordo ancora le sue raccomandazioni perché facessi una revisione di tutti i lavori più recenti il giorno prima della lezione tale era la sua sete di conoscenza e soprattutto la convinta responsabilità che sentiva sulle proprie spalle degli insegnamenti da trasmettere ai futuri medici. Un'altra grande conquista fu poi la possibilità di collegarci in diretta video con lo stesso professore con il commento in aula del collega Salvatore Bonfiglio. Momenti di viva emozione in cui era lo stesso professore ad esporre i suoi movimenti e le sue azioni chirurgiche al punto che gli stessi studenti avevano la possibilità di chiedere e dialogare con lui arricchendo incredibilmente il loro bagaglio culturale. Altro che lezione frontale! E di questo e di tanto altro tutti i suoi allievi, vicini e lontani, sparsi nel mondo, gliene ne sono immensamente grati!



Basile vota alle ultime elezioni dell'Ordine

## I cento anni del professor Attilio Basile



*Festeggiato con la famiglia e gli allievi di sempre lo splendido traguardo*



Dapprima una messa officiata dall'arcivescovo Gristina nella Chiesa di San Giuliano il giorno 16 su iniziativa dei Cavalieri del Santo Sepolcro di cui lo studioso fa parte e poi una cerimonia ufficiale in programma per il congresso della Società Italiana di Chirurgia del maggio prossimo. Non è soltanto la famiglia, i colleghi e il nugolo di allievi che gli vogliono - come sempre - un gran bene ma tutta la città essendo protagonista di picco della cultura e della storia catanese e soprattutto l'Università e la Chirurgia italiana che hanno visto (e continuano a vedere) nello studioso un autentico punto di riferimento. Per oltre sessant'anni infatti Attilio Basile non solo ha esercitato con alta competenza e profondo spirito di umanità ma ha percorso in maniera esemplare tutte le tappe di una carriera scientifica brillante che lo hanno condotto alla istituzione di una grande scuola di chirurgia e al raggiungimento degli apici nazionali della materia da vero Maestro. Messinese di nascita (Italia) è diventato catanese d'adozione cinquantasei anni addietro in occasione della «chiamata» dell'università a dirigere la Cli-

nica chirurgica. Dal 1980 è in pensione ma un tale passaggio non ha spento in lui l'amore per la professione che lo ha indotto addirittura a continuare a operare con mano ferma e lucidità mentale sino all'età di novant'anni. Adesso conduce la propria vita con serenità e all'insegna del riposo, ma sempre con attenzione verso le vicende quotidiane e l'attività dei suoi discepoli. In 60 anni di attività ha eseguito oltre trentamila interventi oltre che sul digerente su tutti i più importanti distretti dell'organismo ivi compresi fegato, reni e tiroide. È stato oltretutto il pioniere nella nostra città del trapianto di rene e ha fondato una scuola chirurgica riconosciuta come tale in ambito nazionale. Le linee di ricerca seguite hanno permesso la pubblicazione di numerosi lavori sulle più importanti riviste scientifiche nazionali e internazionali. Il suo corso di lezioni di chirurgia generale è stato seguito per più di 30 anni da moltissimi studenti di Medicina che hanno sempre apprezzato la metodologia didattica del prof. Basile, il quale partendo da un caso clinico di un paziente presente in aula, affrontava l'eziopatogenesi, l'esa-



di ANGELO TORRISI

me obiettivo, le indagini diagnostiche e le scelte terapeutiche della malattia. La carriera del prof. Attilio Basile iniziò il 16 luglio 1934 con la laurea in medicina e chirurgia presso l'università di Messina, con una tesi preparata nell'Istituto di Patologia Generale diretto dal prof. Ciaccio. Dal 1936 iniziò a lavorare, prima come assistente e poi come aiuto, presso l'istituto di Patologia chirurgica dell'ateneo messinese diretto dalla persona che divenne il suo maestro di chirurgia, il prof. Saverio Latteri. Nel 1941 conseguì la libera docenza in Patologia generale. Nel 1945 il prof. Basile divenne assistente di ruolo presso l'Istituto di Patologia chirurgica e propedeutica clinica dell'università di Palermo diretto dal prof. Saverio Latteri, che lo volle vicino anche nel capoluogo siciliano. Tra il 1947 ed il 1948 frequentò la Clinica di Neurochirurgia dell'Università di Parigi, presso l'Hopital de la Pitie, diretta dal Prof. Petit Dutailis. Nel 1948 conseguì la libera docenza in Clinica chirurgica. Il primo novembre 1951 gli venne affidato l'istituto di Patologia chirurgica e propedeutica clinica dell'università di Messina. Nel giugno del 1953 sposa Lia Lo Cicero. Il matrimonio sarà allietato

dalla nascita di quattro figli: Gaetanella, laureata in Scienze Biologiche, che alla morte della madre continuerà il ruolo determinante della donna nell'ambito familiare; Francesco, che seguirà il padre nella carriera chirurgica, oggi cattedratico e preside della facoltà di Medicina; Adelfio, laureato in Giurisprudenza, professore ordinario presso la facoltà di Agraria dell'università di Catania e Guido, anch'egli chirurgo professore ordinario dell'università catanese. Nel periodo 1951-1956 si forma la «scuola». Cinque giovani appena laureati si trasferiscono da Palermo a Messina al seguito del prof. Basile, sono: Salvatore Navarra, Walter Fiaccavento, Giuseppe Peria, Simone Di Cesare, Gaspare Rodolico e, ancora studente, Saverio Latteri, tutti affettuosamente legati al Maestro. Il primo novembre 1956 venne chiamato a dirigere la Clinica Chirurgica Generale dell'università di Catania. La sua direzione continuò fino al 31 ottobre 1980 allorchè andò fuori ruolo. Il prof. Basile venne nominato anche direttore del Centro Tumori, il terzo in Italia dopo Milano e Napoli, dotato di 50 posti letto. Per il prof. Basile fu questo di Catania il periodo più impegnativo della sua vita, nel quale vide anche svilupparsi la sua scuola. La scuola divenne sempre più importante e numerosi gli allievi che raggiunsero meriti traguardi: 53 furono i liberi docenti, 15 i professori ordinari, 40 i primari ospedalieri. Innumerevoli e tutte prestigiose le cariche che ha rivestito nella sua lunga carriera, a conclu-



sione della quale gli è stato conferito il titolo di professore emerito di Clinica chirurgica e Terapia chirurgica generale nell'università di Catania. Ma, adesso, al compimento del suo secolo di vita, l'elemento

di orgoglio e di gioia per il prof. Basile è rappresentato dalla gratitudine e dalla stima di cui ancora oggi gode, non solo tra i suoi discepoli ma anche tra i pazienti. ■

### **Cassazione: fa fede il domicilio dell'avvocato che risulta dal sito web del Consiglio dell'Ordine**

È valido il ricorso notificato al difensore nel domicilio che risulta dal sito Internet del Consiglio dell'Ordine anche se, di fatto, non è quello reale. Lo ha stabilito la Corte di cassazione che, con la sentenza n. 27630 del 29 dicembre 2009, ha considerato rituale una notificazione fatta nel domicilio (errato) indicato da due avvocati genovesi sul sito internet del Consiglio dell'Ordine. "In tema di contenzioso, - motivano i giudici - il senso della discordanza fra il domicilio del difensore risultante dalla sentenza o comunque dagli atti e quello in cui sia stata effettuata la notificazione può essere superato attraverso un potere di riscontro dell'effettivo domicilio del difensore, che, giustificato dalla sussistenza di poteri di rilevazione d'ufficio immanente al controllo della ritualità della notificazione e dalla possibilità che essi si esercitino da parte della Corte attraverso fonti di conoscenza degli elementi rilevanti di carattere ufficiale".

## Etna e tumori della tiroide



di GAETANO CATANIA

Egr. Direttore,  
ho inviato una lettera a LA SICILIA ed ho atteso invano che gli organi istituzionali da me coinvolti dessero una risposta o, perlomeno, che si interrogassero se il problema da me sollevato fosse meritevole del loro interesse visto che si trattava di un tema inerente la prevenzione e quindi la salute dei cittadini. Parole al vento e tempo perso! Io capisco che noi medici di base di periferia siamo fuori dalla medicina che conta e veniamo additati dai più come quelli "boni sulu pi scriviri e copiarri rizzetti" o per prescrivere pannolini e traverse. Ma in questo caso ho segnalato negli anni passati e continuo a segnalare che Linguaglossa ricade nel territorio dove il prof Vigneri ha detto di avere notato un aumento doppio dei tumori tiroidei rispetto al resto dell'isola. Ribadisco che il problema è molto serio in quanto nel mio territorio i casi di gozzo multi nodulare, anticamera molte volte di tumori tiroidei, sono innumerevoli. Io non mi sono mai voluto calare nello stereotipo che vuole che i medici di base si trascinino stancamente tra molti impegni burocratici e la poca ars medica forse perché sono ancora convinto, non so per quanto tempo ancora, che il SSN non possa fare a meno della medicina territoriale periferica. Forse perché voglio che il nostro lavoro venga rivalutato e non più additato negativa-

mente. Forse perché il sottoscritto ha grande fiducia nei destinatari di questa lettera a partire da Lei che è anche Presidente del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia della nostra Università ed anche del collega Mimmo Grimaldi, mio segretario della FIMMG. Sono certo che saprete veicolare, visto che io non ci sono riuscito, il messaggio che sen-

za prevenzione in medicina non si va da nessuna parte...

**Salvatore Sgroi**

*Medico di famiglia e  
specialista in diabetologia  
Linguaglossa*

### Renato Bernardini in AIFA



Il Prof. Renato Bernardini, ordinario di Farmacologia nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania è entrato a far parte della commissione tecnico - scientifica dell'agenzia Italiana del Farmaco (Aifa), su designazione del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Il do-

cente catanese, 53 anni, aveva maturato, nel quinquennio scorso, una consolidata esperienza nel campo della ricerca clinica sui farmaci, occupandosi, in qualità di esperto del Ministro presso la commissione Ricerca e Sviluppo dell'Aifa, di ricerca innovativa sui farmaci utilizzati nel Servizio sanitario nazionale del nostro paese e confrontandosi con tematiche di notevole rilevanza quali farmaci per la cura di malattie rare, grandi studi di confronto tra diversi farmaci della stessa classe, di programmi educazionali al corretto utilizzo dei farmaci per gli operatori sanitari. Bernardini rappresenta le Università siciliane in questa commissione tecnico-scientifica per il prossimo quinquennio, nel corso del quale si occuperà di procedure regolatorie per l'utilizzo dei farmaci oggi in uso nel nostro Paese.

## Trentennale di laurea

I colleghi che hanno compiuto trent'anni di Laurea nel 2008 e che non hanno partecipato alla celebrazione dell'evento organizzato in data 22/11/2008 dal Prof. Francesco Basile e dal Prof. Filippo Drago, possono ritirare le medaglie ricordo presso il Dipartimento di Farmacologia Sperimentale e Clinica, Viale A. Doria 6, Catania (Cittadella Universitaria, edificio 2 Piano 3°).

## 8° CORSO DI FORMAZIONE MEDICI IN AFRICA

Dal 2003 vengono organizzati corsi per medici che intendono svolgere azione di volontariato nei paesi africani o di altre zone emergenti. I corsi intendono fornire in tempi brevi, 3-4 gg, informazioni sulla situazione sanitaria in Africa, cenni di auto-protezione dalle più frequenti malattie endemiche, cenni di diagnosi e terapia di malattie tropicali di frequente riscontro. Inoltre forniscono l'esperienza di colleghi che sono già stati in tali zone e mettono in contatto i futuri cooperanti con alcune delle organizzazioni che lavorano in loco o che possiedono ospedali. L'associazione "Medici in Africa-onlus" organizzerà il prossimo corso dal 26 al

“

*Si terrà dal 26  
al 29 maggio  
rivolto a  
medici che  
intendano  
operare nei  
P.V.S*

”

29 maggio 2010, presso l'Aula G. Mazzini, Via Balbi 5 (3° Piano) Genova (accreditamento ECM in corso). Attraverso il sito "www.mediiciinafrica.it" sarà possibile iscriversi al

corso: la quota di iscrizione comprenderà anche l'iscrizione all'associazione per l'anno 2010.

Sul sito sarà possibile ottenere informazioni dettagliate sui programmi dei corsi, inoltre sugli ospedali africani con cui l'associazione coopera, sui contatti nati con altre realtà di volontariato e ONG, sulle possibilità di collaborazione,

Per le iscrizioni al corso, informazioni ed eventuali donazioni contattare:

**MEDICI IN AFRICA  
ONLUS**

**Segreteria Organizzativa  
C.F. 95111200101**

**Da lun. a ven. 9.30/13  
tel 010/35377621**

**mediiciinafrica@unige.it  
www.mediiciinafrica.it**

## La relazione del Presidente alla “Giornata del medico”

Gentili Colleghe, Egregi Colleghi, Signore e Signori,

a nome del Consiglio Direttivo dell'Ordine e mio personale, desidero porgere un cordiale saluto e un ringraziamento a voi tutti che avete voluto partecipare a questa Assemblea. Un saluto particolare va ai colleghi che hanno raggiunto il 50° anno di laurea e ai quali avrò il privilegio di consegnare una modesta ma significativa testimonianza di apprezzamento per la loro attività professionale svolta al servizio della comunità. Si tratta semplicemente di una medaglia-ricordo e di una pergamena che vogliono significare l'affermazione del nostro apprezzamento per il loro lungo impegno.

Il nostro augurio più sincero ai giovani colleghi neo iscritti, una rappresentanza

dei quali leggerà il giuramento di Ippocrate che sancisce l'impegno nella cura delle malattie, nell'alleviare il dolore, nel tutelare la salute fisica e psichica di quanti si rivolgeranno a loro. Che la loro condotta sia ispirata ai principi della diligenza e della correttezza professionale nei confronti di tutti, anche dei colleghi, verso i quali sono tenuti al rispetto della comune deontologia.

Nel corso di quest' incontro, verrà pure consegnato il “Premio Ippocrate 2009”, istituito dalla nostra Cassa Assistenza, premio che viene assegnato da una apposita commissione ad una personalità del mondo medico catanese. Quest'anno il premio sarà conferito al Prof. Gino Schilirò.

Prima di entrare nel vivo della mia breve relazione, a cui seguirà quella del Teso-

riere dell'Ordine, desidero ricordare, come ogni anno, i colleghi che ci hanno lasciato. Ad essi va il nostro affettuoso ricordo e alle loro famiglie il cordoglio più sentito. Desidero citarli singolarmente e, pertanto, in omaggio alla loro memoria, vi prego di alzarvi.

VITO ARTALE  
ANTONIO BELLIA  
ANTONINO BUCCAFUSCA  
GIUSEPPE BUONANNO  
ANGELO CAFARO  
MARIA CAPEZZI  
JOSE' MARIA CATANIA  
CARMELO CIANCITTO  
ANTONIO CISTERNINO  
MICHELANGELO CONDORELLI  
GIUSEPPE DI MARTINO RISCICA  
LUIGI DI STEFANO  
ROSARIO DI STEFANO  
ANTONINO FERLITO  
FILIPPO FINOCCHIARO  
SILVESTRO FISICARO  
GIUSEPPE FISICHELLA  
SANTA ROSARIA FRAGALA'  
PAOLO FRAZZETTO  
SALVATORE GIANNINI  
DOMENICO GRECO  
GIOVANNI GUARNACCIA  
FRANCESCO GULISANO  
VINCENZO GUTTUSO  
PIETRO LA TORRE  
SALVATORE LANZAFAME  
FRANCO LO GIUDICE  
SEBASTIANO MANCUSO  
SEBASTIANO MANGIAMELI  
SALVATORE MAUGERI  
ROSARIO MINEO  
LITTERIO MIRONE  
SANTO MOSCHETTI  
ALDO MUSUMECI  
ANTONINO MUSUMECI  
GIUSEPPE PALMISCIANO



# ATTIVITÀ DELL'ORDINE

GIUSEPPE PIGNATARO  
SALVATORE PULVIRENTI  
CIRINO FABIO RUSSO  
MARIA SAPIENZA  
LUIGI SCALISI  
FRANCESCO TORCITTO  
SALVATORE TORRISI  
CALOGERO TRAVERSA  
PIETRO VASSALLO  
MARIO SALVATORE VIGLIANESI  
DOMENICO VOLPICELLI

Nel corso dell'anno 2008 le adunanze del Consiglio Direttivo sono state 11. La Commissione per gli iscritti all'albo dei medici chirurghi si è riunita 10 volte, mentre la Commissione albo odontoiatri si è riunita 7 volte.

I dati relativi al movimento degli iscritti a questo Ordine sono i seguenti:

## ALBO MEDICI CHIRURGHI

<i>Nuovi iscritti</i>	<b>185</b>
<i>di cui iscritti per trasferimento</i>	
<i>da altri Ordini</i>	<b>18</b>
<i>cancellati</i>	<b>21</b>
<i>di cui trasferiti presso altri Ordini</i>	<b>18</b>
<i>deceduti</i>	<b>35</b>

Al 31 dicembre 2008 pertanto, gli iscritti all'albo dei medici chirurghi, compresi i professori universitari a tempo pieno, erano 8351, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2007 di 129 iscritti.

## ALBO ODONTOIATRI

<i>Nuovi iscritti</i>	<b>34</b>
<i>Cancellati</i>	<b>7</b>
<i>di cui per trasferimento</i>	

*ad altri Ordini*  
*deceduti*

**1**  
**1**

Al 31 dicembre 2008 gli iscritti all'albo degli odontoiatri erano 693 con un incremento rispetto al 31 dicembre 2007 di 26 iscritti. Nel corso del 2008 sono stati inviati a tutti gli iscritti 11 numeri del bollettino dell'Ordine "Catania Medica", di cui quattro numeri contenevano, in allegato, altrettanti supplementi di approfondimento (i cosiddetti "Quaderni di Catania Medica") trattanti i seguenti argomenti: malattie infettive emergenti e riemergenti, chirurgia d'urgenza, i traumi, il tromboembolismo venoso. Oltre al Bollettino, il più importante veicolo d'informazione del nostro Ordine è costituito dal sito internet, che consente di avere informazioni e notizie in tempo reale sui tanti problemi relativi alla nostra professione quali leggi, comunicati sindacali, programmi e iniziative dell'Ordine, bandi di concorso e così via. Su internet, prosegue la pubblicazione on line del Bollettino ed è possibile scaricare la modulistica da utilizzare per ogni necessità di natura amministrativa. Sia dal bollettino Catania Medica che dal sito internet, avrete appreso che l'Ordine si è dotato di un regolamento per la concessione del proprio patrocinio a eventi e manifestazioni di carattere sanitario. Esso vuole essere il riconoscimento morale con il quale l'Ordine esprime la propria simbolica adesione alle iniziative di carattere e impor-

tanza scientifica. Per garantire ai nostri iscritti il continuo adeguamento delle loro conoscenze e competenze, l'Ordine ha svolto un'intensa attività dedicata alla formazione e all'aggiornamento, grazie anche al prodigarsi del proprio personale. Sono stati così organizzati più di trenta corsi ECM che hanno comportato un impegno non indifferente sia in termini di risorse che, soprattutto, organizzativi. Fra tutti, voglio ricordare il corso sulle METODOLOGIE DIAGNOSTICHE E PATOLOGIE EMERGENTI IN MEDICINA INTERNA, quello sulle BIO TECNOLOGIE IN MEDICINA, quello sulla CULTURA DELLA DONAZIONE DEGLI ORGANI, e quelli organizzati dalla nostra Commissione Albo Odontoiatri, in particolare, i due CORSI DI AGGIORNAMENTO IN ODONTOIATRIA E IMPLANTOLOGIA, oltre a quello sulla ODONTOIATRIA RICOSTRUTTIVA MODERNA. Ancora, nell'ambito di tale attività di aggiornamento, sono stati ospitati corsi, convegni e conferenze che hanno visto la larga partecipazione dei nostri iscritti. Fra le iniziative, permettetemi una particolare sottolineatura alla manifestazione di solidarietà ai colleghi abruzzesi, con la realizzazione di un simpatico e apprezzato spettacolo di arte varia, "Non solo Ippocrate", i cui proventi sono stati accreditati sul Fondo "Sanità Solidale per l'Aquila". Lo spettacolo si è svolto presso l'Anfiteatro "Turi Ferro" di Gravina di Catania, messo a disposizione dal collega Sindaco Dott. Domenico Rapisarda. L'aspetto

disciplinare dell'Ordine ha comportato lo svolgimento di compiti assegnati dalla normativa sia alla Commissione per gli iscritti all'albo dei medici chirurghi che alla Commissione albo odontoiatri. Nel corso del 2008 i Presidenti delle due commissioni hanno effettuato 42 audizioni di colleghi, comminando talune irrogazioni di sanzioni disciplinari. L'anno 2010 rappresenta per noi un anno importante, ricorre infatti il centenario della prima istituzione degli Ordini. Saranno programmate delle manifestazioni sia a livello nazionale che locali, delle quali vi terremo al corrente tramite i nostri canali informativi. Sembra in dirittura d'arrivo la costituzione anche in Sicilia della Federazione Regionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri, sulla scia di altre regioni che già si sono spontaneamente costituite, in as-

senza di una specifica normativa in materia. Tale Federazione regionale, valutando in sede locale i problemi della sanità e dei suoi operatori, può certamente contribuire alla loro risoluzione anche perché la Sicilia, regione a statuto speciale, ha i poteri di legiferare su argomenti di natura sanitaria. Sembra certo che includerà nel suo programma la difesa dell'immagine della professione medica, la vigilanza sul decoro degli onorari e compensi, sull'avvio dei sistemi di conciliazione delle controversie locali, ma soprattutto promuoverà l'inserimento dei giovani medici nel mondo del lavoro con opportune strategie nei confronti delle autorità locali. L'Ordine ha mantenuto continui ed efficaci rapporti con le istituzioni. In particolare con le Aziende ospedaliere e sanitarie della provincia, dell'Università di Catania,

con le amministrazioni comunali e provinciale, con le organizzazioni sindacali, con gli altri ordini e collegi professionali e soprattutto con l'Assessorato regionale alla Sanità. A tal proposito, avete sicuramente avuto notizia dell'incontro con l'Assessore regionale Massimo Russo. Si è parlato della riforma della Sanità in Sicilia, sulle sue luci e le sue ombre; queste ultime caratterizzate da un deciso processo volto a ridurre, ottimizzandole, le risorse al sistema sanitario siciliano, con l'assegnazione non più sulla base della spesa storica ma commisurata ai reali bisogni, al volume e al tipo dell'attività svolta, alla progressiva eliminazione dei tassi di inappropriatazza, mirando all'efficiente ed efficace utilizzo delle risorse disponibili, nonché alla integrazione fra ospedale e territorio. In atto, secondo l'Assessore Russo, abbiamo

### Importante incarico al cardiologo Campione

In occasione della Riunione della Commissione Nazionale RCP ANMCO (Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri) è stato conferito al Dottore Salvatore Campione il prestigioso incarico di Coordinatore Nazionale Corsi di Rianimazione Cardiopolmonare dell' ANMCO.

Il Dottor Campione, Dirigente Cardiologo presso l'Unità Operativa UTIC dell'Azienda Ospedaliera Cannizzaro di Catania, Diretta dal Dottore Antonio Fiscella, da molti anni si è impegnato attivamente, assieme all'amico e collega Dottor Giuseppe Palazzo, alla formazione in RCP.

Grazie a questa attività Catania e la Sicilia hanno assunto un ruolo importante all'interno del progetto formativo ANMCO denominato "cascata formativa". Questo progetto ha come primo obiettivo quello di diffondere il più possibile la cultura della Rianimazione cardiopolmonare svolta secondo Linee Guida riconosciute a livello Internazionale.

I corsi ANMCO sono rivolti non solo ai Medici specialisti cardiologici ma anche ai Medici che operano sul territorio; inoltre grande è l'impegno rivolto verso la formazione dei laici, cioè verso tutte quelle persone, non sanitari, che possono più facilmente trovarsi a soccorrere una persona in arresto cardiaco (scuole, allenatori, parenti di cardiopatici, ecc).

Questa nomina rappresenta una ulteriore conferma dell'alto livello raggiunto dalla Cardiologia Catanese che continua ad esprimere esempi di grande impegno e professionalità.



troppi medici, mentre chi vi parla, ha chiesto che, con la riduzione del numero delle Aziende in Sicilia, si proceda almeno alla riduzione del precariato medico. Studi specifici indicano, tuttavia, per il periodo 2015-2020 una carenza in Italia di non meno di 90.000 medici, dovuta al previsto pensionamento di altrettanti colleghi. Presso la nostra sede, il 12 ottobre scorso il Consiglio Direttivo ha incontrato i Manager e i Direttori Sanitari delle Aziende della nostra provincia. È stato stipulato un patto di assoluta collaborazione al fine di venire incontro alle esigenze dei cittadini, coniugando l'efficienza dei servizi con il necessario risparmio della spesa sanitaria. È stato loro

richiesto da parte di chi vi parla, migliori condizioni di lavoro per i medici e un più fitto dialogo con i vertici territoriali e ospedalieri per ridurre i cosiddetti "viaggi della speranza". Da parte nostra, abbiamo assicurato la piena disponibilità dell'Ordine per ospitare sul nostro Bollettino articoli sulle attività delle Aziende Ospedaliere e territoriali della nostra Provincia. Non possiamo non ricordare che abbiamo raggiunto e superato i 30 anni dalla ormai famosa legge 833/1978 sulla riforma sanitaria, forse una delle migliori nel panorama internazionale. Essa ha consentito e tuttora consente, nonostante i tempi di crisi, una assistenza sanitaria equa e solidale,

uguale per tutti e che ha costituito un esempio per nazioni ben più grandi della nostra e alla quale si è fatto riferimento. Una per tutte, la recente nuova normativa degli USA. Ringraziandovi per l'attenzione che mi avete dedicato, concludo con i doverosi ringraziamenti ai colleghi Consiglieri, ai Revisori dei conti, alla Commissione odontoiatri tutta con il proprio presidente Dott. Giampaolo Marcone, a tutti i componenti e i coordinatori delle commissioni di studio, ai Consulenti, al Direttore e al personale tutto. Un saluto particolare ed un apprezzamento alle sezioni catanesi dell'Associazione Mogli Medici Italiani, AMMI, e della FEDER-SPEV. ■

### È attivo un call center a favore dei disabili

Cari colleghi, dal 15/12/2008 la S.P.E.ME. è iscritta nel registro delle Persone Giuridiche Private e pertanto può essere destinataria a tutti gli effetti del 5 per mille dell'Irpef.

Presso la sede nazionale della S.P.E.ME. di via Quieta 65 Catania tel/fax 095430812 e-mail sede.nazionale@spe-me.com è già operante un call center per la prenotazione di visite e/o interventi a favore delle persone diversamente abili presso il centro di Odontoiatria Speciale e Riabilitativa del P.O. Santa Marta di Catania, diretto dal Dr. Giuseppe Riccardo Spampinato.

Il ricavato del 5 per mille dovrà essere utilizzato esclusivamente per attività di interesse sociale, corsi di formazione e di aggiornamento per medici (che finalmente potranno essere organizzati gratuitamente) attività editoriali, borse di studio e quant'altro previsto nello statuto S.P.E.ME.

Vi esorto pertanto a devolvere e a far devolvere ad amici e parenti sensibili alle problematiche dei pazienti diversamente abili il cinque per mille dell'Irpef della dichiarazione dei redditi alla S.P.E.ME. scrivendo il codice fiscale della S.P.E.ME. 97209070586 nell'apposito riquadro, come indicato nel facsimile allegato.

Preciso che cosa ben diversa è la destinazione dell'otto per mille che può essere devoluto allo Stato, alla Chiesa, od altri Enti Religiosi.

La destinazione dei cinque per mille (che non è alternativa all'otto per mille), invece, se non specificatamente indicata, va automaticamente allo Stato e non certo nelle nostre tasche.

Grazie per la Collaborazione.

**Aldo Cernigliaro**, Tesoriere Nazionale S.P.E.ME.

Tesoriere dell'Ordine dei Medici ed Odontoiatri della provincia di Catania



## Gino Schilirò, un dono per la medicina

Da più parti si insiste oggi su un processo di disumanizzazione della medicina tanto da renderlo tema di articoli, convegni, conferenze. Ma è vero? Per rispondere all'interrogativo bisogna preliminarmente chiarire se l'aggettivazione fa riferimento alla medicina nelle sue componenti teoriche e applicative oppure al medico nel suo modo di utilizzarle col malato. Poiché è innegabile che la medicina di oggi è sempre più attenta a tutti i bisogni dell'uomo malato - per dirla con un termine assai caro al compianto professore Angelo Majorana - è sempre più olistica credo che la qualifica spetti di diritto al medico. Quindi, diciamolo apertamente, secondo un'opinione sempre più diffusa di umano è il medico. E qui ci chiediamo ancora: è vero? Il medico stesso riconosce che, in una certa misura, l'accusa non è infondata ma si difende affermando che la sua estraneità al vissuto psicologico della malattia è conseguente al sempre maggior spazio che si prende la tecnologia e la burocrazia nel suo rapporto col malato e, anche, all'atteggiamento diffidente, critico e inquisitorio quando non ostile che ha oggi il malato nei suoi confronti. Io ho avuto l'onore e la gioia di godere della benevola stima e simpatia del grande ematologo Angelo Baserga. "Vita di Medico" si titola un libriccino in cui si racconta

nei suoi ricordi di medico e che mi regalò nel corso di un incontro. Sentite il raggelante inizio: "Non è successo nulla. È morto uno. Ero in una sala di Ospedale e avendo sentito dalla corsia attigua delle urla e delle grida: avevo chiesto a un'infermiera che cosa fosse successo e questa era stata la sua risposta: Non è successo nulla, è morto uno. Uno è un malato dell'ospedale.

Un'unità anonima. "A parlare è un'infermiera ma è evidente che rivela di una mentalità non esclusivamente sua personale. Quali sono le coordinate tra questa premessa e il premio Ippocrate a Gino Schilirò? Baserga pubblica il libro che ho citato nel 1989 però riferisce di episodio che si data agli inizi della sua carriera, alla metà degli anni trenta cioè, quando il cosiddetto ottocentesco medico paternalistico era il modello predominante, il progresso non era diventato il famelico mostro capace di fagocitare ogni valore etico e l'uomo internet non esisteva. Sul piano umano, dunque, oggi non stiamo peggio di ieri e a fare la differenza, oggi come ieri, è il modo in cui il singolo vive e si realizza nel suo ruolo professionale. Sono consapevole che a utilizzare queste coordinate per mettere in risalto le componenti valoriali cui Gino Schilirò ha improntato la sua vita di scienziato e di medico corro il rischio di sfociare nel di-



di FORTUNATO FIMOGNARI



*Inedito ritratto del  
"Premio Ippocrate  
2009"*



scorso curialesco.

Ma ho voluto correrlo il rischio perché è incontrovertibile che parlando di Gino Schilirò non c'è bisogno di ricorrere all'aiuto della magniloquenza retorica e cortigiana per mostrare un modello medico la cui componente di umana partecipazione all'offesa della malattia non ha subito contaminazioni da trasformazioni sociali e relazionali e dalla invadenza della tecnologia e della burocrazia. Sapete, sappiamo tutti, che, quando una malattia gravida di tristi presagi entra in una casa attraverso un bambino, sul medico si scaricano tutte le tensioni che nei genitori innesca una simile sciagura. Come dice lo stesso Gino Schilirò si crea "una relazione triangolare medico-genitore-bambino" dove si concretizzano le scelte che fanno di ogni camice bianco

## ATTIVITÀ DELL'ORDINE

un unicum irripetibile. C'è chi, pur identificandosi in un lato del triangolo, trova rifugio in un tecnicismo asettico, fatto di regole irreprensibili sia sul piano operativo che comportamentale ma inattaccabile dalla partecipazione emotiva. C'è chi, invece, a questa dolorosa e, talvolta tragica, esperienza si offre senza riserve, non difendendosi dalla condivisione emotiva ma attingendo ad essa per trovare la parola giusta, il messaggio giusto a vivificare una speranza inespressa ma vitale per affrontare una difficile prova, a far emergere un bisogno a cui dare una risposta, a lenire un dolore quando la battaglia con la malattia approda alla sconfitta.

Gino Schilirò ha fatto la seconda scelta. E la ha realizzata in un fiorire di iniziative che hanno dato un volto nuovo alla pediatria nella nostra città. Non starò qui ad elencarle ma una la voglio citare perché è la più emblematica del suo spirito di dedizione: La Casa dell'Ibiscus che ospita i familiari dei piccoli degenti dell'adiacente reparto di ematologia, casa che lui ha voluto ed è riuscito a strappare a una macchina burocratica che tutti sappiamo talora cieca anche a bisogni essenziali. Credo che non tutti conoscano e abbiano letto un libro che ha per titolo "Sapori lontani della cucina siciliana": Correte in libreria e regalatevelo. Costa solo venti euro ma vale molto, molto di più per il gradimento che ricaverete già solo dallo scorrerne le pagine. La veste grafica è raffinatissima, sembra di avere in mano un libro

di Franco Maria Ricci. L'iconografia è ricca, interessante e originale. Senza pedanteria ma con rigoroso rispetto delle sequenze temporali degli eventi, l'autore fa la storia della Sicilia e dei popoli che vi soggiornarono raccontandola attraverso la storia dei nostri piatti e dei nostri sapori.

Permettetemi di farvi assaggiare (stiamo parlando di cucina, no?) un pezzettino della presentazione che ben rappresenta il prelibato gusto di questa scrittura:

"Alla ricerca di questa cucina perduta, in questa memoria del gusto o archeologia gastronomica che qui ho voluto tentare, ho scoperto una cosa: la cucina è il vocabolario della memoria. Il cibo è il nome. Non sarebbero quei piatti se

io non li chiamassi nella loro lingua. Anche certe stranezze del lessico sono inseparabili dal gusto di quel cibo. Per me a tunnina non è u tunno, il tonno. Per un siciliano, come per un antico greco, il tonno da mangiare è femmina". Di questo libro l'autore è lui. È lui, è Gino Schilirò. A me lo ha regalato. Con questa dedica: "All'amico Fortunato da sempre vicino ai nostri bambini con stima e simpatia da un povero operaio di sogni". Gino tu non sei solo un grande medico. Sei un dono per la medicina che, soltanto fino a quando potrà avere il nutrimento di poveri operai di sogni come te che a questi sogni ha saputo consacrare i propri giorni resterà un'arte. ■



Gino Schilirò

## Riforma della Sanità Siciliana: quali cambiamenti?

Una «eccellente normalità». Questo è l'obiettivo chiaro e preciso che la Riforma della Sanità siciliana, proposta dall'Assessore Massimo Russo, intende raggiungere. Una riforma contestata e applaudita, ma necessaria per sanare un deficit di circa 800 milioni di euro, e che vuole essere volano per la riorganizzazione del sistema della sanità regionale, «che non eccelle nel suo complesso». Parte da qui, da queste premesse, l'incontro – organizzato lunedì 30 novembre dall'Associazione universitaria ANTUDO – con il suo promotore, che ha spiegato ad un'aula magna gremita di giovani medici, studenti, docenti e personale sanitario le ragioni di un percorso che porterà, tra le altre cose, ad una drastica riduzione delle Aziende Sanitarie (da 29 a



Ercole Cirino

17), all'accorpamento di presidi ospedalieri che appartenevano alle AUSL soppresse, all'aggregazione delle aziende ospedaliero-universitarie. Molte le domande e le perplessità, benché da parte di tutti siano condivisi obiettivi e metodo.

di ANNA PAVONE



*Nell'Aula magna del Policlinico l'incontro dell'ANTUDO a cui ha partecipato anche l'assessore regionale alla sanità Massimo Russo.*



Alcuni di questi interrogativi sono stati espressi dal prof. Francesco Basile, Preside della Facoltà, acuto conoscitore dell'ambiente universitario, che reputa i tagli economici inevitabili e in molti casi per nulla contestabili, ma tuttavia da considerare anche nell'ottica della didattica e della formazione: «In futuro quanti posti occupazionali ci saranno e quante saranno le posizioni di dirigente medico? In qualità di Preside mi chiedo: quanti medici e quanti specialisti si devono formare per evitare il sovrannumero? In questo senso una programmazione è indispensabile, come è indispensabile un dialogo continuo





Da sinistra: Torre, Catania, Cappellani, Russo e Piazza

tra Università e Assessorati» ha concluso.

Metodo e riorganizzazione. Queste le due parole chiave del lungo e articolato discorso dell'Assessore Russo: «L'azione di risanamento deve coniugare il rigore e la salvaguardia dei livelli assistenziali attraverso interventi strutturali», uno dei quali mira ad abbattere la mobilità passiva: «Ogni anno la Sicilia paga ben 250 milioni di euro per prestazioni sanitarie che i cittadini vanno a cercare fuori regione».

E il paradosso sta nel fatto che molto spesso «vengono curati da bravi medici – siciliani d'origine – costretti ad emigrare per fuggire via da un sistema che troppo spesso non ha garantito la merito-

crazia».

Si rende dunque indispensabile ristabilire il rapporto di fiducia tra cittadino e territorio, riordinare la rete ospedaliera pubblica e privata (par-



Giuseppe Palumbo

tendo dal fabbisogno del territorio) accorpate i reparti doppiando, contenere i ricoveri inappropriati. Gli ospedali saranno «pochi, ma di altissima qualità», e alla scomparsa dei piccoli ospedali si risponderà creando i PTA, punti territoriali di assistenza, veri e propri poliambulatori in grado di assicurare la continuità assistenziale e di fornire la prima accoglienza.

Si tratta di una «direzione irreversibile», ha concluso l'Assessore. Numerosi gli interventi, sia da parte dei relatori che del pubblico presente in sala, particolarmente interessato all'esubero dei medici e alla carenza del personale infermieristico. «Non c'è dubbio che, da medici, a sentire che l'operazione di riordino del



Diego Piazza

sistema sanitario siciliano sarebbe stato condotto in ragione di un piano di rientro economico per cercare di azzerare l'enorme deficit, non abbiamo potuto evitare una reazione di allarme, pur essendoci evitato il commissariamento di tutto il comparto». Prende così le mosse l'intervento del prof. Ercole Cirino, Presidente dell'Ordine dei Medici di Catania, che espone le perplessità e le critiche per una riduzione dei reparti e dei medici che «avrà ripercussioni negative anche nell'ambito dell'insegnamento e della formazione. Personalmente penso che se, da queste innovazioni si otterrà una ri-

qualificazione del servizio sanitario della nostra regione e una minore ingerenza della

politica nella gestione della sanità, il sacrificio vada accettato».

Un nervo scoperto anche per il prof. Gaetano Catania, Presidente del CdL in Medicina e Chirurgia, che ha sottolineato l'importanza della formazione in ambito sanitario: «Se le aziende ospedaliero-universitarie non riusciranno ad attuare le proprie specifiche finalità, l'assistenza non potrà coniugarsi con i due fattori che ne condizionano la qualità: un'adeguata formazione del personale medico e degli operatori sanitari ed una ricerca in grado di promuovere l'innovazione e l'aggiornamento in campo biomedico e biotecnologico».

La necessità di una procedura di stabilizzazione dei precari è stata il fulcro dell'intervento del prof. Calogero Rinzivillo, a cui hanno fatto seguito le richieste di numerosi studenti, preoccupati per il proprio futuro: «Resteremo precari a vita o saremo costretti ad emigrare?» «Le scuole di specializzazione saranno



Francesco Basile

conseguenziali al mondo del lavoro?». Il dott. Filippo Sanfilippo, Presidente provinciale del SIGM, ha poi lanciato una proposta: perché non consentire ai giovani medici la partecipazione ai tavoli delle trattative?

Le risposte non si sono fatte attendere: l'Assessore Russo si è impegnato a predisporre un piano di prepensionamento con incentivo dei medici, per facilitare il turn over, oltre ad un piano di formazione e assunzione di personale non medico, e una ragionata programmazione delle scuole di specializzazione. «La salute non ha un prezzo, ma ha un costo – ha concluso – ed è necessario fare squadra per dare una risposta ai pazienti».



Massimo Russo

## IL SOFTWARE PER IL TUO AMBULATORIO MEDICO



IL PIÙ COMPLETO ED ECONOMICO SOFTWARE PERSONALIZZABILE PER LA GESTIONE DELL'AMBULATORIO DEL MEDICO SPECIALISTA

**DIMOSTRAZIONE E VENDITA PRESSO NOSTRA SEDE**

altri prodotti distribuiti

**PreNota**  
Agenda Prenotazioni

**Tiroidea3**  
Ambulatorio Tiroide

**Gineco'**  
Ambulatorio Ginecologo

**Diabeta Pro7**  
Amb. diabetologia

**General Hospital4**  
Cartelle Cliniche



**MACWIN COMPUTERS** s.r.l., Viale A. De Gasperi, 173/G - 95127 Catania  
Tel. 095 727217 - [www.macwin.it](http://www.macwin.it) - settore software, e-mail: [info@macwin.it](mailto:info@macwin.it)



# SIMFER

Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa



Società Italiana di Medicina Fisica e Riabilitativa  
S.I.M.F.R.



# Il Management della Spasticità

## Catania 15 Maggio 2010

Spaziosità Scientifico - Accademica Spagnola  
Unità Operativa Complessa di Medicina Fisica e Riabilitativa  
Piedicchio Ospedaliero di Bicocca - A.S.P. di Catania

Patrocinato da:



**Patrocinio e Moderatori**  
 Scipione Maria - Giardini  
 Roberto Ricci - Catania  
 Paolo Russo - Bari/Modena  
 Matteo Giani - Catania  
 Franco Di Leo - Siracusa  
 Silvana Di Stefano - Siracusa  
 Paolo Alessandrini - Catania  
 Giuseppina Di Stefano - Catania  
 Gina Lanza - Reggio Calabria  
 Giulia Lanza - Reggio Calabria  
 Paolo Ventura - Catania  
 Clara Pizzicelli - Catania  
 Grazia Maresca - Catania  
 Maria Grazia Gotti - Nicosia  
 Maria Capella - Agrigento  
 Maurizio Pardi - Catania  
 Maurizio Caporaso - Catania  
 Gaetano Pardo - Agrigento  
 Vincenzo Russo - Palermo  
 Roberto Scudato - Catania  
 Carlo Gatti - Catania  
 Maria Santoro - Catania  
 Roberto Spina - Catania  
 Alberto Santoro - Agrigento  
 Mario Gatti - Catania

**Programma Scientifico**  
 Prof. Paolo Russo  
 Prof. Roberto Ricci  
 Prof. Paolo Ventura  
 Prof. Roberto Spina

**Programma Operativo**  
 Prof. Scipione Maria  
 Prof. Roberto Ricci  
 Prof. Paolo Russo  
 Prof. Roberto Spina

**Patrocinio**  
 Università di Catania  
 Università di Palermo  
 Università di Messina  
 Università di Siracusa

### Programma 8.30 - Registrazione dei partecipanti - Saluto delle autorità

PRIMA SESSIONE	SECONDA SESSIONE	SESSIONE POMERIDIANA
<b>MODERATORE:</b>	<b>MODERATORI:</b>	<b>MODERATORE:</b>
Dr. Pardo - G. Ricci - A. Santoro	Dr. Lanza - G. Pardo - G. Santoro	Dr. Gatti - G. Santoro - G. Scudato
9.00-11.15 <b>Neurofisiologia della spasticità</b> M. Gatti	11.00-11.15 <b>La lesione traumatica del cervello</b>	14.45-15.30 <b>Lo stress</b> G. Santoro
9.15-10.00 <b>La spasticità nell'adulto</b> P. Russo	11.15-11.45 <b>Lesione Mieloeliale</b> P. Russo M. Pardi	15.00-15.30 <b>L'Esercizio Termoplastico Concoattivo</b> M. Santoro
9.30-10.00 <b>La spasticità nell'età evolutiva</b> G. Lanza	11.45-12.15 <b>La rianimazione critica</b> G. Lanza	15.30-15.45 <b>Preparazione Neuroprotezione Fisioterapia</b> M. Santoro
9.45-10.30 <b>La QMG e Motion Analysis</b> M. Gatti	12.00-12.15 <b>Aspetti metodologici</b> M. Gatti	15.45-16.30 <b>Stress</b> G. Santoro
10.30-10.45 <b>Discussioni</b>	12.15-12.30 <b>Il trattamento del cervello</b> G. Lanza	16.00-16.30 <b>Discussioni</b>
10.45-11.00 <b>Coffee break</b>	12.30-12.45 <b>Discussioni</b>	16.30-17.30 <b>Test visita</b>
	<b>Soluzioni di lavoro</b>	

**INFO ED ISCRIZIONI:**  
 F.lli. C. Gatti e M. Gatti, Università di Catania, Dipartimento di Neurologia e Neurofisiologia, Via S. Sofia, 101, Catania, Tel. 095/261111

**AFRONTAMENTO:**  
 Ag. S. M. Via Pugliese, 41 - Catania

**SPONSORING ORGANIZZAZIONE:**  
 IMBIOCASA, Via S. Sofia, 101 - Catania



www.simfer.it

Il Patrocinio è fornito da:





**A. O. U. "Policlinico - Vittorio Emanuele"**

CONVEGNO

## **L' Azienda Ospedaliero - Universitaria "POLICLINICO - VITTORIO EMANUELE": le sfide dell'integrazione tra Assistenza, Didattica e Ricerca**

**Catania, 26 marzo 2010**

**(Corpo Aule-Biblioteca, Policlinico, via S. Sofia 84)**

**Relatori:** Balduzzi Renato, Presidente Agenzia Nazionale per i SSR, Roma, Chiozza Maria Laura, Responsabile Servizio Qualità, A O Università di Padova, Guizzardi Maurizio, Dipartimento per la Pianificazione Strategica, Assessorato Regionale Sanità, Russo Massimo, Assessore Regionale Sanità, Zappia Mario, Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico, Assessorato Regionale Sanità, Taroni Francesco, Università degli Studi di Bologna, Esperto in Programmazione sanitaria, Consiglio Superiore di Sanità

Obiettivi da raggiungere: Motivare le Risorse Umane delle due Organizzazioni accorpate affinché siano consapevoli e partecipi del nuovo atto aziendale, di finalità, visione e missione che caratterizzano l'A O U Policlinico - Vittorio Emanuele, istituita il 1° settembre 2009. Organizzare una cornice informativa di alto profilo giuridico che affronti le problematiche e supporti la ricerca di soluzioni gestionali valide e condivise dai due sistemi complessi sanitario ed universitario. Facilitare l'interpretazione aziendale unitaria della normativa e dei CCNL per gestire con efficienza le differenze di: - assetti organizzativi, che scaturiscono da percorsi storici diversi; - rapporti di lavoro contrattuali, di dotazioni d'organico e di precariato; - inquadramento funzionale e giuridico; - risorse finanziarie; - cultura d'azienda. Aiutare il necessario superamento della preoccupazione di perdita di status e conseguente diffidenza verso una nuova realtà percepita estranea. Implementare il clima di cooperazione illustrando le opportunità di sviluppo di una struttura integrata didattico assistenziale e di ricerca, dentro cui mirare eccellenza e proiettare crescita professionale. Organizzare Cantieri d'integrazione che, attraverso settimane formative, accompagnino le tappe previste dal Protocollo d'Intesa per trasferire le innovazioni organizzative alla prassi.

## **L'improvvisa scomparsa di Nunzio Romeo, presidente dell'Ordine di Messina**

Il presidente dell'Ordine di Messina Nunzio Romeo ci ha lasciati. Un malore sulla via del ritorno dopo aver preso parte ai lavori del Consiglio Nazionale della FNOMCeO lo ha colpito senza lasciargli scampo. Il presidente della Federazione, raggiunto dalla triste notizia, ha voluto così ricordare l'amico e collega e la sua lunga militanza in difesa della professione. *"Caro Presidente, con la stima e l'amicizia di sempre".*

*Con queste parole e con quel sorriso denso di significati, specchio della sua anima, Nunzio mi ha salutato sabato 27 febbraio, stringendomi la mano al termine dei lavori del Consiglio Straordinario di cui era stato promotore. Poi, tornando a casa, una forza terribile e spietata lo ha voluto a sé, sottraendolo alla sua famiglia, ai suoi affetti più cari, al suo impegno civile e sociale mai sazio di medico e cittadino, a tutti noi profondamente uniti nell'anima e nel cuore anche laddove gli eventi ci possano vedere diversi. Sento ancora il calore della sua mano, il suono delle sue parole, vedo ancora il suo sorriso luminoso e non posso che ripetere oggi ciò che gli ho detto ieri:*

*"Grazie Nunzio, grazie per quanto hai fatto e quanto farai, con l'amicizia e la stima di sempre. Ora quel sempre è nella nostra memoria".* Nato a Messina il 27 gennaio 1937, Romeo lascia la moglie e 2 figli. Ricopriva la carica di Consigliere dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Messina ininterrottamente dal 1 dicembre 1986, assumendone la Presidenza dal 9 marzo 1991 al 31 dicembre 1993 e dal 1 gennaio 1997 fino alla sua scomparsa. Dal luglio 1993 aveva fatto parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione E.N.P.A.M. (Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici).



# CONVENZIONI

## ABBIGLIAMENTO E SPORT

- BACKSTAGE - V.le Jonio, 39 - Catania - 15%
- CONDOTTI srl - C.so Italia, 178 - 180 - Catania - 15%
- GIUDICE SPA - C.so Italia, 302 - CATANIA - 10% Confezione abiti uomo
- GIUDICE SPA - Via B. Mattarella, 174 - BAGHERIA - 10% Confezione abiti uomo
- GIUDICE SPA - Zona industriale Dittaino 55.190 - Enna - 10% Confezione abiti uomo
- JUST FIRME - P.zza Europa, 22/25 - Acireale - 15%
- JUST FIRME - Via della Regione, 188/a (Galleria Arcadia) - S. Giovanni La Punta - 15%
- M-MISSONI - Corso Italia, 262 - Catania - 10%
- MARLBORO - Via Spedalieri, 22 - Catania - 10%
- MU.VI MODE - Via A. di Sangiuliano, 273 - Catania - 20% abbigliamento Uomo-donna
- OCTOBER - V.LE COLOMBO, 6 parco commerc."I Portali" - SAN GIOVANNI LA PUNTA - 10% abbigliamento donna
- PIEPO BOUTIQUE - Via Umberto, 13/15 - Sant'Agata Li Battiati - 15% abbigliamento calzature borse ed accessori uomo - donna
- PRESTIGE - Corso delle Provincie, 94 - Catania - 15% moda mare, intimo
- ROSALBA CAMARDA moda & arte - V.le V. Veneto, 128 - Catania - 15%
- SAILOR - Via V. Emanuele Orlando, 22 - Catania - 10%; 5% camicie su misura
- SASHA - Via Roma, 2/c - Sant'Agata Li Battiati - 15% abbigliamento da 0 a 16 anni
- SLAM - ONDA SU ONDA - Via Trieste, 53 - Catania - 15%
- TRU-TRUSSARDI - Via Sant'Euplio, 30/32 - Catania - 10%
- UOMO IN - Via Umberto, 173 - Catania - 15%
- VITA INTIMA (intimo uomo-donna) - P.zza Corsica, 8 - Catania - 10%
- VITA INTIMA (intimo uomo-donna) - Via G. Leopardi, 13 - Catania - 10%
- VITA INTIMA (intimo uomo-donna) - Centro Commerciale Etnapolis - Belpasso - 10%
- ZACCA SPORT - Via De Felice, 35 - Catania - 10%
- ZACCA SPORT FITNESS - V.le Aldo Moro, 61 - Misterbianco - 10%

## AGENZIE IMMOBILIARI

- GIUNTA IMMOBILIARE - C.so M. della Libertà, 14 - Catania - 50% per chi vende; 33% per chi acquista

## ALBERGHI ED ALTRO



- AL VILLINO\*\*\* - Via F. Crispi, 62 - S.Alfo - bed and breakfast-mini appartamenti 10% una notte, 20% una settim.
- "ALL'ORTO BOTANICO" B&B - Via Etna, 502 - Catania - 10% per pernottamenti di minimo due notti
- B&B LA CITTADELLA di Messina Gabriel/V.le Mimi Maria Lazzaro, 1 - Catania - Bed & Breakfast 35€ a persona tutto l'anno tel. 095334999 - 3398050070
- CASA TINA MAUGERI - www.oroinvacanza.it - Catania - bed and breakfast 10%
- FARMHOUSE SAINT THORN HOUSE - Via Spinasantà, 210 (riserva di capo gallo) - Palermo - bed and breakfast 15%
- HOTEL CATANIA CENTRO - V.le R. Margherita, 2/D - Catania - tariffe a partire da € 68
- HOTEL DEL DUOMO\*\*\* - Via Etna, 28 - Catania - trattamenti personalizzati
- HOTEL MONDIAL\*\*\*\* - Via Torino, 127 - Roma - tariffe a partire da € 123 pag. con carta di credito
- HOTEL NETTUNO\*\*\*\* - V.le R. Di Lauria, 121 - Catania - tariffe a partire da € 110
- HOTEL PIANETA MARATEA\*\*\*\* - C.da Santa Caterina, 50 - Maratea (PZ) - sconti dal 10% al 25% sec.periodo
- HOTEL ROMANO PALACE - V.le Kennedy - Catania - tariffe speciali per cene, cocktail, lunch, meeting & congressi
- JOLLY HOTEL - P.zza Trento, 13 - Catania - tariffe preferenziali
- KATANE PALACE HOTEL - Via Finocchiaro Aprile, 110 - Catania - tariffe preferenziali
- "LA BARONESSA" B&B - Via Gramsci, 69 - Riposto - 10% min. 3

pernottamenti

- LA CASA DI GIANNA \*\*\*\* - Via Paolo Frascà, 4 - Gerace (RC) - 10%
- LE DUNE SICILY HOTEL - V.le J.F. Kennedy, 10/b - CATANIA - tariffe a partire da 79,00 € per le stanze e centro congressi
- LIBERTY HOTEL - Via San Vito, 40 - Catania - tariffe a partire da € 120
- MARINA PALACE - Via Provinciale, 1 - Acireale - tariffe preferenziali
- PARK HOTEL CAPOMULINI \*\*\*\* - S.S. 114 V.le della Fiera Franca, 33 - Acireale - Capomulini - tariffe preferenziali
- PORTO ULISSE B&B - V.le Giuseppe Lainò, 5 - Catania - 10% sulla tariffa applicata al momento 333/5336667
- REGENT HOTEL \*\*\*\* - Lungomare Catania - Catania di Reggio Calabria - tariffe preferenziali
- SANTA TECLA Palace Hotel\*\*\*\* - Via Balestrate, 100 - Acireale - 15%
- UNA HOTEL PALACE - Via Etna, 218 - Catania - www.unahotels.it/it/partners\_adepp.htm
- VILLA DEL BOSCO HOTEL\*\*\*\* - Via del Bosco, 62 - Catania - convenzione meetings e ristorazione, pernottamenti
- VILLA MATER HOTEL - Via Vitt. Bottego, 10 - Catania - convenzione meetings e ristorazione, pernottamenti

## ASSICURAZIONI

- ASSI FINANCE - Via Salvatore Tomaselli, 37 - Catania - responsabilità civile medici dip.ospedalieri e lib. prof. intramuraria premio annuo lordo da €356,00
- ASSICURAZIONI GENERALI - P.zza Europa, 13 - Catania - minimo 10%
- CARIGE ASSICURAZIONI - Via Teramo, 20 - Catania - personalizzato su RC professionale
- ITALIANA ASSICURAZIONI - Via Asiago, 5 - Catania - 20% ramo infortuni - 10% ramo malattie Tel. 095/371372
- TOURING CLUB ITALIANO - VITTORIA ASSVia pola, 9/d - Catania - 25 - 30% su RC, incendio e furto

## ASSOCIAZIONI SPORTIVE

- CENTRO PILATES - Via Nuovalucello, 9 - Catania - 10%
- KINESIS CENTER - V.LE R. DI LAURIA, 87 - CATANIA - 10%
- PALESTRA "City Wellness" - via Ci-

## CONVENZIONI

fali, 3/A - Catania - 15% - Tel. 095/431750

- PERFORMANCE WELLNESS SRL - Via Santangelo Fulci, 17 - Catania - 15% su abbon.annuale non cumulabile con altre promozioni
- SPORT RASULA ALTA SRL - VIA P.A. SECCHI S/N - GRAVINA DI CATANIA - 15%

### AUTO

- MAGICA srl - STRADA PROVINCIALE 13 n° 5 - MOTTA S. ANASTASIA - dal 5 al 12% su Alfa Romeo 147-159SW-Brera, Spider
- MI.DA. AUTO SRL - V.le Europa, 22-24 - S. Gregorio di Catania - sconto tra € 700,00 e €2.000,00 secondo importo autovettura
- SICILY BY CAR/AUTO EUROPA - Largo Villaura, 27 - Palermo - 35% autonoleggio Tel.800.334440

### AZIENDE AGRICOLE E AGRITURISTICHE

- AZ. AGRICOLA CATALDI - C.da Caracino - SIRACUSA - 15% Olio Extravergine d'oliva e prodotti della terra 328/0466265
- AGRITURISMO LA MADDALENA - C.da Bosco Rinelli - ACATE (RG) - 10%

### BANCHE E AG. FINANZIARIE

- AGOS - viale Ionio 58/60 - Catania - Prestiti personali agevolati, fino a 30.000 euro in 120 mesi
- AGOS - Via R. Giuffrida Castorina 18/20 (presso Ex Centro Commerciale Catania - Prestiti personali agevolati, fino a 30.000 euro in 120 mesi
- CFC SOLUTIONS - Via Nizeti, 65 - Tremestieri Etneo - prestiti pers., mutuo ipotec., cessione del V°; buono vacanze per 1 sett. per 2/4 persone
- CFC SOLUTIONS - Via Ventimiglia, 321 - Catania - prestiti pers., mutuo ipotec., cessione del V°; buono vacanze per 1 sett. per 2/4 persone
- CREDION - Corso Italia, 204 - Catania - 3% sul TAEG
- MONTE DEI PASCHI DI SIENA - - particolari condizioni
- SILF Spa - Largo Rosolino Pilo 29/30 - Catania - Tratt. personalizzati Agente Silvana Ingrassia 338/4341101

### CALZATURE E PELLETERIA

- ADRIANO SRL - Via G. D'Annunzio, 160/E - Catania - 10% - 5% Valleverde

- BARBAGALLO 1944 SRL - Corso Italia, 60-62 - Catania - 10% eccetto calz. Paciotti e Alviero Martini
- LE SAC - Via Martino Cilestri, 75 - Catania - 20% borse, abbigliamento e accessori non cumulabile con altri sconti
- LE SAC - Parco commerciale "Le Zagare" - San Giovanni La Punta - 20% borse, abbigliamento e accessori non cumulabile con altri sconti
- MELI SRL - P.zza L.Ariosto, 27 - Catania - 10% escluso marchio pollini
- MILLEPIEDI - V.le Jonio, 17 - Catania - 15%
- NATURINO STORE (Barbagallo Bimbi) Corso Italia, 54-56 - Catania - 10% calzature bambini
- SAMSONITE - Via Monfalcone, 37 - Catania - 10% valigeria pelletteria e calzature
- SANGUEDOLCE - Via Umberto, 143 - Catania - 10% su tutte le collezioni
- VALLEVERDE (COLLEZIONI srl) - Via Etnea, 211 - Catania - 5% valleverde; 10% altri articoli
- VALLEVERDE (L & T srl) - Via Catira S. Lucia, s.n. c/o Parco Commerciale "I Portali" San Giovanni La Punta - 5%
- VILLORESI - Via Monfalcone (ang. Via Pola) - Catania - 10%
- VIVA SRL (VILLOR BABY) - Via D'Annunzio, 164/C - Catania - 10%
- ZAPP - Via G. D'Annunzio, 63 A/B - Catania - 10%



### COMPLEMENTI D'ARREDO

- ATELIERCASA - Corso delle Provincie, 200 - Catania - 5% extra arredi interni e uffici
- EURO ARREDI 2000 SRL - Via Vinc. Giuffrida, 65/D - Catania - 30% escluso trasporto e montaggio 095.432577 -328.8622141
- GALLERIA DELLE ARTI E STAMPE ANTICHEV.le Jonio, 83 - Catania - 25% stampe; 20% mobili ed arredi
- L'ARTE NELLA TENDA di Cali - Via Etnea, 614 - Catania - 10%

- REZA - VIA POLA, 25 - CATANIA - 20% tappeti persiani
- TORRE TABITA - Corso Carlo Max, 11 - Misterbianco - 5 - 10% sui normali prezzi praticati; fin.tasso 0; show room con assist.gratuita architetto ed ingegnere anche a domicilio.

### EDILIZIA, IMPIANTI E SICUREZZA

- CIAN SRL - Via A. Mario, 67 - Catania - 28% su prodotti d'arredamento ed edili
- DITTA ROSOLIA FILIPPO - VIA PALERMO, 31 - Misterbianco - 15% lavori di falegnameria 340/6190427
- EDILIZIA MERIDIONALE APPALTI - Via della Sibilina, 29 - Catania - 10-20% lav.edili ed impianti; rimb.1/3 della quota per lav.condominali; 348.5192355
- ESSEGI CONSULTING srl - Via dell'Olimpiade, 27 - Siracusa - 15% consulenza in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro 0931/412472
- IMPIANTI ELETTRICI POLI SALV. - Via N. Bixio, 18 - Catania - 20% Tel. 095/416352
- MEDISAN IGIENE E SICUREZZA - Via Librizzi, 4/C - Acireale - 60% consulenza igiene e sicurezza luoghi lavoro 095/2162740 - 388/6539356
- MODULO UNO SpA - VIA MUSUMECI, 139 - CATANIA - 40% per verifica imp.elettrici e messa a terra DPR 462/01 tel. 347/2821923
- OMEGAPROJECT srl - Via Quasimodo, 15 - Palazzolo Acreide - 15% installazione impianti tecnologici 334/9055175 - 0931/875658
- PHOTON srl - via Carnazza, 77 - Tremestieri Etneo - 5% impianti fotovoltaici
- PROFESSIONAL ELECTRICIAN di SapienzaVia Campo Sportivo, 14 - Mascalucia - 20%impianti elettrici civili, ind. e speciali Tel. 393/9341973
- STUDIO TECNICO Dr.Ing. G. La Rosa Via Cervo, 13/E - Acireale - formule pers. Impianti,anticendio,sicurezza sul lavoro Tel. 330/848277
- VIR Srl - viritalia@infinito.it - 3400831052 - Catania - 15% verifiche DPR462/01 imp.messa a terra,scariche atmof.ed elettr.in luoghi esplos.

### ERBORISTERIE E FARMACIE

- MAISON VERTE - Via Milano, 80 - Catania - 10%

## CONVENZIONI

- PARAFARMACIA D.SSA MATTIA LILIANA IR Via Etnea, 507 - Catania - 10%

### FORNITURE PER STUDI MEDICI

- IUSCO BERNARDINO - Via P. Me-tastasio, 11/13 - Catania - 15% (bilance tecniche e analitiche)
- PULVIRENTI FRANCESCO - vanhelsingct@yahoo.it - 338/8995880 - 20% forniture per ufficio

### GIOIELLERIE

- DISTEFANO - Via G. D'Annunzio, 163 - Catania - 15%
- GIOIELLERIA ANNINO ROSA - Via Caronda, 29 - Catania - 20%
- GIOIELLERIA TORRISI di Massimino Alb Via V. Emanuele, 223 - Acireale - 20% gioielleria, orologi e art.reg.;orefic. sec. quot.
- H2O MARIN di Massimino Alba - Via G. Meli, 8 - Acireale - 20% argento, bigiotteria, orologi
- LA MORELLA TIZIANA - Via Milano, 49 - Catania - 20%
- LANZA GIOIELLI - VIA DAVI', 49-51 - ACIREALE - 25% gioielleria, oreficeria, argenteria
- OROLOGERIA E GIOIELLERIA TORRISI - Corso Umberto, 156 - Acireale - 20% su tutti gli articoli, 10% su quelli in offerta

### INFORMATICA



- COMPUTER DISCOUNT - Via Ala, 65, v.le Africa 120 - Catania - 5% hardware e 10% software
- CONSOLE WORLD di Dario Milazzo - Catania - Via Vecchia Ognina, 62 - 5-10% Assist.vendita PC ed accessori (escl. promozioni)
- DOTT. GIANLUCA CIGNA - V.le Angelo Vasta, 91 - Catania - 15%
- IPSOVI P SAS di Vincenzo Polizzi - V.le V. Veneto, 267 - Catania - 10% banche dati e software; 15% libri
- MAST&ASSOCIATI - Via Luigi Pirandello, 22 - Gravina di Catania - dal 10 al 15% prodotti Hardware e Software; 5% contratti Medicina in

rete e assistenza tecnica

- PHOTON srl - via Carnazza, 77 - Tremestieri Etneo - 10% assist.vendita fotocopiatrici, computers; noleg. fotocopiatr.; impianti video sorveglianza.
- START di Cottone Maria - Via Tito Minniti, 16 - ADRANO - 20%

### ISTITUTI SCOLASTICI

- APPLE ENGLISH - Via Cannizzaro, 16 - Acicastello - 10%
- BRITISH INSTITUTES - Via Padova, 7 - Catania - lingua inglese -condizioni speciali per Medici e Familiari
- CENTRO FONOLINGUISTICO - Via Androne, 63 - Catania - 10%; iscrizione gratuita
- CENTRO POLIVALENTE MISTER BROWNS - Via Giusti, 1 - Tremestieri Etneo - 12% corsi e traduz.; 30% II°compon.familiare; III° componente gratuito
- DEUTSCH INSTITUT - Via Padova, 7 - Catania - lingua tedesca -condizioni speciali per Medici e Familiari
- ENGLISH STUDY CENTRE - Via Trieste, 46 - Catania - condizioni speciali per Medici e Familiari
- GLI ALLEGROTTI - Via G. Leopardi, 23 - Catania - 50% iscriz.; 20% retta; 15% doposcuola; 10% feste
- ILS BY TUTTOLINGUE - V.le V. Veneto, 335 - Catania - 10%
- ISTITUTO GAMMA - Via Padova, 7 - Catania - patente informatica - condizioni speciali per Medici e Familiari
- ISTITUTO VELAZQUEZ - Via Padova, 7 - Catania - lingua spagnola -condizioni speciali per Medici e Familiari
- LINGUE & COFFEE di Giovanna Maodda Via Kennedy, 5 - Sant'Agata Li Battiati - 15%
- SHENKER - P.zza Europa, 13 - Catania - lingua inglese - quota iscriz. € 100,00; corsi riduzione 10%
- THE METHOD - Via Puccini, 25 - Catania - 10%
- YES YOUR ENGLISH SOLUTION - P.zza G.nni Verga, 16 - Catania - 15% sui corsi + iscrizione omaggio

### LIBRI E MUSICA

- CAPPELLANI DR. SANTI SRL - Via V. Giuffrida, 210 - Catania - dal 4% al 15% su strumenti musicali, accessori e partiture
- CARPE DIEM - Via Canfora, 173 - Catania - 10%
- LIBRERIA AMBASCIATORI - Via

Etnea, 736 - Catania - 10% Testi professionali, 5% Scolastico; Cancelleria, Hardware, Software secondo preventivo

- TOURING CLUB ITALIANO - Via pola, 9/d - Catania - 15% editoria Touring, 10% altra editoria
- VOLTAPAGINA - Via F. Crispi, 235 - Catania - 10% escluso tascabili e prodotti con iva

### ORGANIZZAZIONI

- PROMOTARGET - P.ZZA JOLANDA, 4 - CATANIA - 35%
- SC COMUNICAZIONI & IMMAGINE - Via G. D'Annunzio, 62 - Catania - 25% sui normali prezzi praticati
- TAORMINA ETNA SOC. CONS. arl - Contrada Marfaele s.n. - Trappitello - Taormina - 5% www.taorminaetna.it
- TOURING CLUB ITALIANO - Via pola, 9/d - Catania - sconti organizz.seminari, convegni, congressi

### OTTICA



- CTA OFTALMICA - Via Filocomo, 34/A - Catania - 15% sulle montature, 35% su lenti
- OPTIKE' - Via Alcide De Gasperi, 175/A - Catania - 20% vista; 15% sole; dal 30 al 50% acqu.secondo paio lenti a cont. semestrali; 10% monouso, prodotti manut.
- OTTICA EUROPA - Corso Italia, 174 - Catania - 30%
- OTTICA G. ARCIDIACONO - Via Firenze, 54 - Cannizzaro - CT - 30% escluso liquidi ed accessori
- OTTICA G. ARCIDIACONO - Via Provinciale, 168 - Acitrezza - 30% escluso liquidi ed accessori
- OTTICA L. CARGNEL - Via Mancini, 23 - Catania - 30% Vista, 25% Sole
- OTTICA OLIVERI - Via Pacini, 75 - Catania - mont.lenti vista 35%, occhiali sole 30%, lenti a contatto prodotti manut.25%
- OTTICA ROMEO - Via Pietro Novelli, 196 - Catania - 25%
- OTTICA SOLSTYLE - Via Principe

## CONVENZIONI

Nicola, 14 - Catania - 30% vista; 25% sole

### PARRUCCHIERI CENTRI ESTETICI

- FRANCESCO MARCHESE PARRUCCHIERI - Via Carrubella, 143 - Gravina di CT - 20%
- "NARCISO" di Anna G. Lazzara - V.le A. Doria, 19 - Catania - 25%
- IMAGE & STYLE - VIA ROMA, 343/345 - SAN GIOVANNI LA PUNTA - 20% PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
- ROTON di Cuffari Gaetano & C. sas V.le R. di Lauria, 85 - Catania - 20% Martedì e Mercoledì su tutti i servizi escluso estetica e vendita 0957124630

### PIANTE E FIORI

- PIANTE FIORI E CAPRICCI - Via Etnea, 578 - Catania - 10% piante/fiori freschi e composiz.; 20% artificio., prod. artig. e creaz. personalizz.

### RESTAURO

- LegArte Studio & C. snc - Via Napoli, 9 - Misterbianco - 10%

### RISTORAZIONE



- IKEBANA - Via Pietra dell'Ova, 209 - Catania - 10%
- IL COVO MARINO - Via lungomare Ciclopi, 149 - Acitrezza - 10%
- "LA TAVERNETTA" di Patanè Giuseppe Via Carolina, 126/128 - Giarre - 15% ristorante e pizzeria
- RIGOLETTO - V.le M. Rapisardi, 114

- Catania - 5% su ricevimenti e banchetti

- RISTORANTE "IL PONTILE CAPO-DACQUA" Lungomare Ciclopi, 133 - Acitrezza - 20%
- UNA RESTAURANT - Via Etnea, 218 - Catania - 15% menù a la carte (bevande escluse); prenotaz. 0952505111
- VINITI s.r.l. - Corso delle Province, 99 - Catania - 10% ristorazione; 5% per pagam. tramite buoni pasto; 095/539524

### SERVIZI

- AIRPORT SERVICE s.r.l. - Via Ronchi, 12 - Catania - 10% tel. 095/281864
- CENTRO UFFICI VERGA SRL - P.zza G. Verga, 16 - Catania - 10% sale e uffici arredati 348/9919147-348/9949580-095/381472
- GM2 SERVICE SAS - V.le Marco Polo, 50 - CATANIA - 15% attività di gestione servizio segreteria personalizzato 095/0931075 - 393/8314481
- GRUPPO RADIO AMORE - Via Della Repubblica, 39 - Pedara - 30% servizi radio 095.91.59.58 330.36.54.96
- LEADER MOBILE - V.le XX Settembre, 276 - Motta S. Anastasia - 20% gestione e invio SMS - 366/3316411
- PARKING BELLINI - VIA SAN GIUSEPPE LA RENA, 181 - 183 - CATANIA - 15% giornal.; 20% settiman.; 25% tess. 30 parcheggi; bus navetta gratuito da e per l'aeroporto tel. 095/341435
- ROMELY GROUP C.R.A.L. - V.le L. Da Vinci, 26 - Catania - 40% sul tesseramento attività culturali e ricreative www.acripegasus.it
- SAC - Società Aeroporto Catania - Aeroporto Fontanarossa - Catania - 30% costo annuale Card Sac Vip Lounge - 095/7239218 vipounge@aeroporto.catania.it
- STUDIO ELABORAZIONE DATI di Frizzi N. - Via Vincenzo Monti, 1 - Catania - 20% - elaborazione dati contabili e fiscali
- TRASLOCHI TITANIC di S. Porto - Via Messina, 587/A - Catania - 10%

### VIAGGI

- ANDRIOLO VIAGGI E TURISMO - Via delle Nazioni Unite, 27 - Paternò - dal 5% al 12% secondo tour operatore struttura e stagionalità - 10%

su prenotaz. alberghiere

- BUONA VACANZA/EDREAMS - P.zza Jolanda, 4 - Catania - 5%+1 buono vacanza per ogni acuiсто di pacchetto vacanza
- CISALPINA TOURS - Via Trieste, 64/70 - Catania - 10% pacchetti turistici tour operatore preferenziali
- GRIMALDI LINES - www.grimaldi-lines.com - 8% tariffe pubblicate al netto dei diritti fissi e adeguamento carburante
- LETIPA VIAGGI - Via Milano, 94 - Catania - 5% pacchetti tur. al netto tasse; 10% Alpitour catalogo dedicato



- PERFORMANCE VIAGGI - Via Vasta, 9 - Catania - 3% su tutti i pacchetti turistici
- SIRIO VIAGGI - Via F.sco Crispi, 223 - Catania - 20% diritti di emissione bigl. aerea; 2% bigl. marittima; 4% pacchetti turistici o sogg. mare
- TOURING CLUB ITALIANO - Via pola, 9/d - Catania - dal 5 al 10% secondo Tour Operator
- TRAVEL 2000 - C.so Martiri della Libertà, 184/186 - Catania - 5% su alcuni tour operatore e agevolazioni diritti agenzia
- TRAVEL 2000 - V.le Libertà, 201 CT - Via Messina, 7/A PA - Via Libertà, 182 Caltanissetta - 5% su alcuni tour operatore e agevolazioni diritti agenzia
- VALCO VIAGGI - Via Manganelli, 7/A - Acicastello - 20% diritti di agenzia
- ZEFIRO VIAGGI - Via Enrico Pantano, 47 - Catania - 12% alberghi convenz.; 15% crociere Costa, Carnival, Royal Caribbean secondo disponib.; 50-75% diritti agenzia.

# ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI CATANIA

## IL TRATTAMENTO DEL DOLORE NEL PAZIENTE ONCOLOGICO

### AGA HOTEL

#### VENERDÌ 9 APRILE 2010

- ORE 14.30 SALUTO DEL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI MEDICI DELLA PROVINCIA DI CATANIA
- I SESSIONE: **IL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO DEL DOLORE**. MODERATORI: DR. G. GIARDINA (RESP. PROV. MEDICI DI MEDICINA GENERALE – CATANIA); DR. M. CARUSO (RESP. ONCOLOGIA MEDICA HUMANITAS CCO – CATANIA)
- ORE 14.45 **DALLA DIAGNOSI PATOGENETICA DEL DOLORE ALLA DECISIONE TERAPEUTICA** (DR. SERGIO MAMELI. RESP. MEDICINA DEL DOLORE OSPEDALE ONCOLOGICO BUSINCO – CAGLIARI)
- ORE 15 .30 **IL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO CON OPIOIDI: ISTRUZIONI PER L'USO** (DR. CARMELO COSTA. RESP. MEDICINA DEL DOLORE HUMANITAS CCO CATANIA)
- ORE 16,15 **IL DOLORE EPISODICO INTENSO** (DR.SSA B. V. COSTANZO RESP. MEDICO SAMO ONLUS. CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE)
- ORE 16,45 **LA LEGISLAZIONE DEGLI OPIOIDI: LO STATO DELL'ARTE** (PROF. G. PUGLISI. PRESIDENTE DELL'ORDINE DEI FARMACISTI – CATANIA)
- DISCUSSIONE 17,15 – 18,00
- BREAK 17,45 – 18,00
- II SESSIONE: **IL TRATTAMENTO RADIOTERAPICO**. MODERATORI: DR. S. CHISARI; DR. F. CERRA
- ORE 18,00 **IL TRATTAMENTO RADIOTERAPICO** (DR. A. GIRLANDO. RESP. SERVIZIO DI RADIOTERAPIA – HUMANITAS CCO CATANIA)
- ORE 18,30 **IL TRATTAMENTO RADIO METABOLICO DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE** (DR. S. SPORTELLI. RESP. SERVIZIO DI MEDICINA NUCLEARE HUMANITAS CCO CATANIA)
- DISCUSSIONE 18,45-19,00 E FINE DEI LAVORI DELLA GIORNATA.

#### SABATO 10 APRILE 2010

- III SESSIONE: **LE TECNICHE SPECIALISTICHE ANTALGICHE** (MODERATORI: DR. C. COSTA; DR. S. MAMELI).
- ORE 8,00 **LA NEUROMODULAZIONE SPINALE FARMACOLOGICA** (DR. S. CHISARI. RESP. MEDICINA DEL DOLORE OSPEDALE VITTORIO EMANUELE – CATANIA)
- ORE 08.45 **I BLOCCHI ANTALGICI NEL DOLORE VISCERALE** (PROF. JORGE L. YERA NADAL. RESP. NAZIONALE DELLA TERAPIA DEL DOLORE DI CUBA . INSTITUTO NACIONAL DE ONCOLOGIA Y RADIOBIOLOGIA AVANA – CUBA)
- ORE 09.45 **LA CORDOTOMIA CERVICALE PERCUTANEA** (DR. G. ORLANDINI. RESP. MEDICINA DEL DOLORE – CLINICA S. M. DELLE GRAZIE – VOGHERA - PAVIA).
- ORE 10,30 **LA VERTEBROPLASTICA NEL TRATTAMENTO DEL DOLORE DA METASTASI OSSEE** (DR. F. CERRA. RESP. MEDICINA DEL DOLORE. CLINICA S. BARBARA – GELA (CALTANISSETTA)
- DISCUSSIONE 11,00 - 12,00
- BREAK 12,00 -12,30
- IV SESSIONE: **IL TRATTAMENTO DEL DOLORE NELLA FASE TERMINALE DELLA VITA**. MODERATORI: DR. A. GIRLANDO; DR. ORLANDINI.
- ORE 12.30 **L'ESPERIENZA DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE AL PAZIENTE ONCOLOGICO (ANDAF) A CATANIA**. (DR. M. ALI. ONCOLOGO. RESP. MEDICO ANDAF ONLUS. CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE. HUMANITAS CCO – CATANIA)
- ORE 13.15 **L'ESPERIENZA DELL'HOSPICE A CATANIA** (DR. A. ALAIMO. RESP. HOSPICE DELL'OSPEDALE GARIBALDI NESIMA – CATANIA)
- DISCUSSIONE 14.00 – 15.00 E FINE DEI LAVORI.

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA ORDINE DEI MEDICI  
IN FASE DI ACCREDITAMENTO MINISTERO DELLA SALUTE  
Costo € 30,00**

# MUTUO. FISSO, VARIABILE, O SU MISURA?

**RICHIEDI UN CHECK-UP FINANZIARIO.  
PER TROVARE IL MUTUO PIÙ ADATTO A TE.**

Il mutuo è una scelta importante per te e la tua famiglia. Se stai pensando di chiederlo, oppure se non sei pienamente convinto di quello che hai in corso presso altre banche, vieni da noi per un check-up finanziario gratuito. Verificheremo insieme la tua situazione finanziaria e tu potrai scegliere la soluzione più adatta alle tue esigenze.

**INTESA**  **SANPAOLO**

**Vicini a voi.**

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale e sui siti internet delle Banche. La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione da parte della Banca.

# Ti offriamo un mutuo a tasso di preoccupazione 0%.



## Mutui Casa Intesa Sanpaolo.

**Puoi sospendere il pagamento** fino a 6 rate per 3 volte, se tra una volta e l'altra sono state pagate regolarmente almeno 6 rate, e dopo aver rimborsato almeno 24 mensilità.

**Puoi ridurre l'importo della rata** di un mutuo a tasso variabile, aumentandone la durata fino ad un massimo di 40 anni, una volta sola, e dopo aver rimborsato almeno 24 mensilità.

**Senza costi aggiuntivi.** Nel periodo di sospensione, sul debito residuo continueranno a maturare gli interessi calcolati al tasso contrattualmente convenuto.

Maggiori informazioni in Filiale,  
su [www.intesasnpaolo.com](http://www.intesasnpaolo.com)  
oppure chiamando il Servizio Clienti  
800.303.306.

**INTESA**  **SANPAOLO**  
**Vicini a voi.**

Messaggio Pubblicitario. Per le condizioni contrattuali consultare i Fogli Informativi in Filiale. La concessione del mutuo è soggetta a valutazione da parte della Banca. L'offerta è riferita ai mutui con importo massimo erogato fino all'80% del valore dell'immobile. L'aumento della durata non può superare i 10 anni. Alla nuova scadenza del mutuo il richiedente non può aver superato i 75 anni di età (76 e 6 mesi in caso di esercizio dell'opzione sospensione rata). Esempio: mutuo a tasso variabile durata 30 anni: TAN 2,176%, ISC 2,264%. Importo mutuo € 100.000, rata mensile € 379,98. Validità febbraio 2010.

## L'integrazione sociale e sanitaria

Siamo molto in ritardo per la scarsa valorizzazione del sistema di cure primarie da cui derivano carenze sia culturali che organizzative. A tal proposito è del tutto evidente come ci sia assoluta urgenza di coordinare il sociale ed il sanitario nell'interesse dei cittadini e per il buon uso delle risorse sia umane che finanziarie. Di sicuro strategica è la socializzazione delle competenze e delle conoscenze di modo che si possano colmare i ritardi fin qui raccolti. Non avere previsto una costante crescita dell'investimento nel territorio ha fatto sì che il nostro sistema ha raggiunto costi non più sostenibili. La situazione è naturalmente aggravata dall'invecchiamento della popolazione infatti per l'allungamento della vita media si è determinata la presenza di una rilevante mole di patologie cronico degenerative che hanno determinato gravi inapproprietezze di sistema. È giunto il tempo allora di investire tutte le risorse umane ed economiche sulle reali esigenze dei cittadini, tralasciando la teorizzazione e la dissertazione su progetti e modelli che se pure complessi o ben fatti rappresentano solo parziali aspetti delle vere necessità della gente. Si gioca tutto sulla integrazione fra sociale e sanitario perché altrimenti il sistema non è più sostenibile. La regione deve stabilire i costi di ciò che è sociale e ciò che è sanitario delineando chiaramente la differenza fra cure domiciliari ed assistenza domiciliare, nonché governando l'integrazione dato che al momento è ancora divisa fra comuni e SSR la competenza rispettivamente sociale e sanitaria. L'assistenza domiciliare rappresenta una ampia serie di servizi accessibili nel territorio, erogati al domicilio delle persone e con qualità e durata variabile anche in modo signifi-

“  
*Se è vero che la nostra attenzione deve essere rivolta alla sofferenza, il modo migliore non può che essere la presa in carico globale della persona sofferente nel suo contesto di vita, con continuità.*  
”

cativo. Le tipologie principali sono l'assistenza domiciliare erogata dai comuni, destinata a supportare i cittadini, in particolare gli anziani nella vita quotidiana e la cura domiciliare che garantisce prevalentemente l'assistenza infermieristica, riabilitativa e quant'altro di strettamente sanitario, riguardante la persona nel proprio domicilio. Nel Nord Europa già si assiste il 10% degli anziani con servizi che prevedono prestazioni integrate sociali e sanitarie, ventiquattro ore al giorno, con l'utilizzo di moderna tecnologia informatica e telematica. Nel Sud Europa la percentuale di anziani assistiti al domicilio è mediamente più bassa 4,4-5%, anche se tutti in linea di massima hanno approvato programmi che prevedono lo sviluppo dell'assistenza domiciliare. In Italia 17 regioni su 21 hanno attivato tale servizio con



di DOMENICO GRIMALDI

Consigliere OMCEO Catania e Segretario Provinciale Fimmg

dati del 2006. È evidente che l'assistenza domiciliare integrata riguarda non solo gli anziani ma anche la restante popolazione con i bisogni sociali e sanitari più vari. Anche se il livello di copertura del servizio sanitario in Italia è in crescita, ancora significativo è il numero dei cittadini non assistiti. Vi sono notevoli differenze fra le varie regioni, l'offerta media di servizio è di circa due ore al mese o 24 ore l'anno con assistenza erogata prevalentemente da infermieri e terapisti della riabilitazione. Tali valori sono molto bassi rispetto alla media Europea ed in ogni caso sono grossolanamente insufficienti a rappresentare una vera efficace offerta di assistenza e cure domiciliari. La Valle d'Aosta ha erogato per es. 183 ore in media di assistenza per utente l'anno ma il numero di utenti è basso (66). Il Friuli Venezia Giulia 17 ore di assistenza media, ma per circa 26 mila cittadini. L'offerta generale è estremamente povera e macroscopicamente inadeguata nelle regioni meridionali. La misura delle suddivisioni dei costi fra sociale e sanitario spetta alle singole regioni, dopo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2001. Su questo solo alcune regioni hanno provveduto a stabilire le regole della suddivisione dei costi fra sociale e sanitario. Naturalmente le prestazioni tipicamente sanitarie sono a carico del SSR, mentre le prestazioni organizzative ed educative di sostegno alla famiglia ed al contesto

domiciliare sono di competenza del comune. Lo sviluppo dell'assistenza e cura domiciliare rappresenta una svolta per la sostenibilità del sistema socio sanitario perché potrebbe essere alternativa al ricovero ospedaliero, anche se in verità riguarda solo i ricoveri inappropriati, che non sono pochi. A domicilio delle persone bisognose ci si deve confrontare soprattutto con le esigenze del cittadino per cui occorre una specifica formazione del personale, che deve avere grande capacità di relazionarsi. Il potenziamento dei servizi domiciliari e territoriali potrebbe in parte equilibrare gli effetti dell'invecchiamento demografico, coinvolgendo anche persone con bisogni sempre più complessi. Si dovrebbe concentrare

sui soggetti fragili, al loro domicilio, ogni attenzione e sforzo. Si deve però operare in un'ottica integrata fra sociale e sanitario pervenendo insieme ad una presa in carico che sia solistica, globale, al domicilio o nella residenza, prevenendo così l'isolamento sociale del cittadino debole. L'integrazione sociale e sanitaria deve essere sviluppata sempre di più ed è infatti un servizio in crescita in molte regioni, tuttavia la sua organizzazione è poco uniforme nei vari territori e la diffusione è inadeguata ed insufficiente rispetto ai veri bisogni della popolazione. L'obiettivo prioritario resta dunque l'integrazione anche se tale svolta è complessa da potere essere raggiunta. Cure domiciliari ed assistenza domiciliare di sostegno

sociale continuano ad essere separate, per cui si deve produrre ogni utile sforzo per poter agire unitariamente nell'interesse della gente. In tal senso non può non considerarsi il ruolo svolto, nell'offerta dei servizi, dal privato e dagli enti senza scopo di lucro di emanazione consessionale o caritativa, nonché quello delle imprese no profit e sociali. È però al di fuori di ogni ragionevole dubbio che si debba avviare, per la parcellizzazione degli interventi e degli interessi, un reale concreto processo di accreditamento sia delle attività svolte che dagli operatori, con opportuni indicatori di efficacia e di efficienza, allo scopo di garantire ai cittadini la qualità a prescindere del soggetto erogatore sia pubblico che privato.

## Pediatra catanese miglior volontario dell'anno

Miglior volontario italiano dell'anno 2009. È questo il riconoscimento che il dott. Francesco Bellia, dirigente medico responsabile del Pronto Soccorso Pediatrico dell'UOC di Pediatria dell'AOU Policlinico - Vittorio Emanuele di Catania, diretta dal dott. Raffaele Falsaperla, ha ricevuto di recente da Operation Smile International (OSI), associazione ONLUS di volontariato con sede a Norfolk in Virginia, fondata nel 1982 e che mette a disposizione gratuitamente equipe chirurgiche per sottoporre a interventi bambini affetti da malformazioni del volto e con esiti di ustioni, in 51 Paesi. Una delle più nobili e umane iniziative di OSI è

“  
È Francesco Bellia  
del PS  
del “Vittorio  
Emanuele”  
”

ma anche quello di creare, attorno ai bambini, una sorta di cordone sanitario assistenziale che riesca a sopperire alle deficienze tecniche e professionali, difficilmente riproducibili in vari paesi africani o asiatici, ove contribuire al progressivo miglioramento delle strutture mediche ivi esistenti. Durante questi anni, il dott. Bellia ha partecipato in qualità di pediatra intensivista a diverse missioni in Giordania, Cambogia, Marocco, Egitto, Nicaragua, Vietnam, collaborando con equipe di volontari e professionisti di primissimo piano nel campo medico, chirurgico ed assistenziale, compresi anestesisti, infermieri, logopedisti, pediatri, dentisti, studenti in medicina, provenienti da tutte le parti del mondo. La partecipazione del dott. Bellia è stata condivisa con entusiasmo e spirito di solidarietà da tutta la dirigenza dell'AOU Policlinico - Vittorio Emanuele con in testa il dott. Armando Giacalone, sempre sensibile alle richieste di aiuto nel campo dell'emergenza sanitaria. Il ritrovato sorriso dei bimbi è stata per tutti la migliore ricompensa. ■

stata quella di ridare il sorriso a più di 100.000 bambini in tutto il mondo, colpiti dalla nascita da labbro leporino e palatoschisi. Operation Smile è anche presente in Italia dal 2000, e nel suo organico conta medici, infermieri, volontari che operano in 25 paesi del mondo. La missione di tale organizzazione non è soltanto il recupero delle funzionalità delle parti colpite,



**COMMISSIONE ALBO ODONTOIATRI**

**“CORSO DI FORMAZIONE SULLA  
PREVENZIONE DEL CARCINOMA  
DEL CAVO ORALE”**

**26 - 27 Marzo 2010**

**Venerdì 26 Marzo - Hotel Nettuno - Catania**

- 8.30 Registrazione dei Partecipanti
- 9.00 *Il Counseling Odontoiatrico nella prevenzione del cancro orale e nella promozione della salute orale e sistemica*  
**Prof. Bruno Rossetti**
- 10.00 *Lesioni premaligne e maligne del cavo orale: il punto di vista del dermatologo*  
**Dott.ssa Tiziana Di Prima**
- 11.00 *Lesioni premaligne e maligne del cavo orale: il punto di vista dell'odontoiatra*  
**Prof. Sebastiano Ferlito**
- 12.00 *Lesioni premaligne e maligne del cavo orale: il punto di vista dell'anatomopatologo*  
**Dott.ssa Edvige Salomone**
- 13.00 Pausa
- 15.00 *I tumori del cavo orale: il punto di vista dell'oncologo*  
**Dott. Roberto Bordonaro**
- 16.00 *Un nuovo approccio genomico per lo studio dei tumori*  
**Dott. Sebastiano Cavallaro**
- 17.00 *Aspetti clinici della leucoplachia*  
**Prof. Francesco Sortino**

**Sabato 27 Marzo - Aga Hotel - Catania**

- 9.00 *Fondi integrativi, Convenzionamenti, Franchising, Odontoiatria sociale: quale futuro?*  
**Dott. Giuseppe Renzo - Dott. Giovanni Del Fra**  
**Dott. Nick Sandro Miranda - Prof. Carlo Guastamacchia**
- 11.00 *Radiodiagnostica dei tumori del cavo orale*  
**Dott. Carmelo Privitera**
- 12.00 *Il ritardo diagnostico nella patologia tumorale del cavo orale*  
**Prof. Ernesto Rapisarda**
- 13.00 *Discussione e chiusura dei lavori*

**Responsabile del Corso Dott. Gian Paolo Marcone**

**Il Corso è riservato a 150 Odontoiatri e 50 Medici - costo di partecipazione € 30,00**  
**Iscrizione presso: Ordine dei Medici di Catania V.le R. di Lauria n° 81 -Tel. 095.4035523**

**IN FASE DI ACCREDITAMENTO ECM**

Tutto il mondo parla inglese

e tu?

yes  
Your English Solution

**English at the Hospital:** Il primo corso d'inglese dedicato interamente ai medici accreditato presso il Ministero della Sanità per il programma ECM.

#### Obiettivi

- Perfezionare l'uso della lingua inglese (parlata);
- Allenare all'uso della terminologia medica in inglese;
- Migliorare la capacità di parlare durante i seminari medici;
- Migliorare la capacità di ascolto e comprensione dell'inglese parlato dai relatori inglesi o americani;
- Migliorare la capacità di scrivere e leggere documentazioni mediche redatte in inglese.

Il tempo/la tempistica la decidi tu grazie alla massima flessibilità negli orari delle lezioni che concordiamo insieme a te, in base ai tuoi impegni.

#### ..e inoltre

Corsi base e specialistici individuali a/o di classe dedicati alle diverse esigenze professionali.

Tutto all'insegna di un metodo leader nel settore dell'insegnamento della lingua inglese da più di 50 anni: The Sandwich Method.



Per ulteriori informazioni



P.zza G. Verga 16 - Tel. 095 381472 - 3476273849  
info@yeschool.it - www.yeschool.it

## Cinquant'anni di solitudine

di FORTUNATO FIMOGNARI



***A proposito di riforma sanitaria...***



A discutere della riforma sanitaria varata dal Governo della Regione Sicilia con l'Assessore alla Sanità, Massimo Russo, e col governatore, Raffaele Lombardo - nel corso del convegno che sull'argomento hanno organizzato i dottori Massimo Buscema, Gaetano Giardina e Antonino Rizzo e che ha avuto come moderatore la giornalista Ersilia Saverino - al tavolo dei relatori ci sono tutte le componenti che, per un verso o per l'altro, sono i protagonisti della sanità pubblica siciliana: i professori Francesco Basile, preside della facoltà e Riccardo Vigneri, cattedratico di endocrinologia, come voci dell'Università nelle sue molteplici sfaccettature (assistenziale, didattica, formativa e di ricerca), il dottor Giorgio Giannone e il dottor Alfio Pennisi, il primo voce dell'ospedale pubblica e il secondo dell'ospedale privata convenzionata, il dottor Antonino Rizzo, medico di famiglia e, pertanto, voce della medicina del territorio, il dottor Armando Giacalone, voce dell'apparato organizzativo e amministrativo della struttura assistenziale.

Su uno dei punti di maggior frizione - gli accorpamenti delle aziende ospedaliere che, con effetto immediato, passano da 29 a 17 e, con operazioni successive ma assai vicine nel tempo, a 14 - si è soffermato il professor Francesco Basile che ha

rilevato come la riduzione di reparti conseguente alla fusione tra il Policlinico Universitario e il Vittorio Emanuele, oltre che provocare demotivazioni e frustrazioni nel personale sanitario e parasanitario i cui programmi risulteranno sovrabbondanti rispetto alle reali esigenze delle strutture, avrà ripercussioni negative anche nell'ambito dell'insegnamento e della formazione.

E di formazione e didattica si è occupato anche il professore Riccardo Vigneri che, pur riconoscendo elementi positivi ai nuovi orientamenti organizzativi, ha rilevato che sul corpo docente si sta riversando un carico assistenziale che sottrae tempo alla ricerca e all'insegnamento.

Della ospedalità pubblica si è occupato il dottor Giorgio Giannone che, rifiutando critiche indiscriminate al sistema, ha sottolineato che oggi in Sicilia non sono poche le eccellenze di rilievo nazionale, sia nei reparti di medicina che di chirurgia, che sarebbe sbagliato condizionare a esclusive questioni di budget e che potrebbero, inoltre, essere affiancate all'Università per compiti di didattica e di formazione.

Anche la ospedalità privata che, come ha affermato il dottor Alfio Pennisi, ha raggiunto alti livelli sia per professionalità che per qualità di servizi è disponibile a integrarsi con le sue competenze nel comparto sanitario pubblico e a farsi carico delle sue esigenze di rinnovamento.

Ma con quali provvedimenti la manovra produrrà una riqualificazione della medicina del territorio?

È precisamente quanto si chiede quella che abbiamo definito la voce del territorio, il dottor Antonino Rizzo.

Riportiamo un ampio stralcio del suo intervento perché è un'analisi lucida e precisa di un settore della sanità che da nessuna innovazione

normativa ha mai visto risolti i suoi annosi problemi ed è, anche, una serie di proposte a cui, chi di dovere, dovrebbe dare ascolto.

“Certamente parlare oggi qui da medico di famiglia di riforma sanitaria regionale, di razionalizzazione e contenimento della spesa sanitaria mi fa sentire subito addosso il peso di essere considerato uno dei maggiori responsabili di tante criticità del sistema. Con la consapevolezza che se di questi temi si parla riferendosi a settori della sanità come quello dell'ospedalità pubblica o privata, del mondo universitario, della specialistica convenzionata, non si arriva mai a mettere in discussione la qualità e la professionalità delle prestazioni mediche, che anzi spesso sono giustamente esaltate, e le singole responsabilità, laddove evidenziate, sono coperte da un sistema gerarchico in cui tutto sfuma, che tutto protegge. Quando invece gli stessi temi e la stessa analisi riguardano il mondo della medicina generale il colpevole di tutto è già individuato, processato e condannato: è il medico di famiglia di cui però è attaccata e messa in discussione sempre la competenza, la qualità, la professionalità appunto, con i classici stereotipi su noi medici fannulloni, frettolosi, spreconi, sempre troppo poco impegnati e troppo poco disponibili.

Non è difficile capire il perché: siamo rimasti ormai gli ultimi, gli unici solisti nel nostro sistema sanitario, tutti gli altri operatori sono nel bene e nel male parte integrante di una grande orchestra, noi ammettiamo stentiamo ancora realmente a farne parte. Dicevo solisti, sarebbe meglio dire che troppo spesso siamo e ci sentiamo soli nei nostri ambulatori ad affrontare tutti i problemi che

giornalmente ci si presentano. Siamo soli per esempio a fronteggiare la piaga della famigerata esenzione per reddito o ISEE che dir si voglia che ha raggiunto ormai un numero di possessori inaccettabile ed insostenibile che assalta i nostri ambulatori.

Siamo soli nel fronteggiare la spesa sanitaria farmaceutica visto che tutti gli altri attori coinvolti sono del tutto deresponsabilizzati: siamo i soli ad applicare e rispettare le note AIFA, a prescrivere i generici e le molecole meno costose. È arrivato anche da noi crediamo il momento di parlare seriamente di prontuario farmaceutico regionale, come si fa già in altre realtà, limitando quindi la rimborsabilità ad una serie di farmaci predefiniti per efficacia e costi.

Gestiamo con grande difficoltà la specialistica visto che i percorsi diagnostici sono ancora lettera morta, non ci sono limiti nel numero di prestazioni concedibili all'anno per paziente, non c'è alcuna responsabilizzazione degli specialisti induttori di spesa. Aver introdotto i budget per la convenzionata esterna è solo una misura tampone, certo utile e necessaria ma non strutturale, che svia le prestazioni ed il loro costo verso strutture pubbliche perché prive di budget, ingolfandole e sovraccaricandole. Non riusciamo più a ricoverare un paziente con una urgenza differibile, sia in strutture pubbliche che private se non per favore personale di un collega di reparto.

Siamo sempre noi ad essere colpevolizzati degli accessi impropri ai pronto soccorso perché si dice siamo poco disponibili e reperibili. Non si comprende che invece molti vi si recano semplicemente per saltare le liste di attesa dei ricoveri o di determinati esami specialistici o peggio per non pagare i ticket.

L'assistenza domiciliare non decolla visto che ci riducono impropriamente il numero di accessi, le pastoie burocratiche ed i tempi di attivazione sono snervanti, il personale paramedico insufficiente.

Queste sono solo alcune delle criticità del nostro lavoro, potrei ancora continuare ma il messaggio che noi medici di famiglia oggi vogliamo lanciare è che siamo pronti a collaborare con questa riforma, la condividiamo, la riteniamo indispensabile, vorremmo solo essere coinvolti ed ascoltati di più nelle future decisioni e nei necessari correttivi.

Noi certamente non possiamo risolvere da soli i problemi economici della sanità regionale che erode oltre l'80% del bilancio totale della regione, una sanità che costava, prima di questa riforma, 15.000 euro al minuto, 1 milione di euro l'ora, con 800 milioni di euro di deficit accumulati al giugno del 2008, possiamo però suggerire come intervenire sulle inefficienze profonde che generano sprechi ed inapproprietezze.

Per troppo tempo si sono scaricate sull'ospedale responsabilità di cura che istituzionalmente non gli appartengono e qui sta la sfida di una medicina generale moderna: recuperare tali competenze dimostrando che la territorializzazione delle prestazioni di medio-basso impegno professionale, sia diagnostiche che chirurgiche, riguardanti soprattutto la gestione delle patologie croniche (come il diabete, l'ipertensione, la BPCO, le malattie reumatiche) ne ridurrebbe radicalmente i costi rispetto all'ambito ospedaliero.

Per far questo è chiaro che occorrono però investimenti tecnologici e personale a supporto, servono cioè risorse che se a livello nazionale sono ingabbiate a quel 3,20% che dovrebbe arrivare dal rinnovo del secondo biennio della convenzione, a livello regionale vanno scovate, razionalizzando le spese e redistribuendo le risorse. L'intenzione di far questo nel progetto di riforma c'è tutta: al territorio dovrebbe andare il 51% delle risorse contro il 44% destinato all'ospedale ma soprattutto dovrebbe prendere corpo quello che per ora sembra un miraggio e cioè il PTA e l'UTAP su cui noi puntiamo e

crediamo tanto.

Noi veniamo da un passato di visioni di compiti all'interno del SSN dove al medico si chiedeva competenza clinica ed agli amministratori capacità di gestione finanziaria e di organizzazione. Oggi questa divisione così netta non funziona più: ogni decisione presa da noi ha delle implicazioni e dei risvolti sul piano delle risorse. La clinical governance sana questa scollatura, crea un ponte solido tra chi deve curare e chi deve gestire. Non occorrono quindi più controlli su ciò che facciamo o non facciamo, su ciò che prescriviamo o non prescriviamo, occorre migliorare l'appropriatezza e, quindi, ridurre la variabilità dei comportamenti.

Noi abbiamo la volontà di farlo, forti di sindacati moderni, attenti, vigili che devono tendere sempre più però a difendere i migliori di noi e non indiscriminatamente tutti, anche quelli che non hanno voglia di migliorare, di cambiare, di crescere. E forti soprattutto delle nostre società scientifiche, ormai mature, competenti, qualificate che, sempre in armonia e sinergia con i sindacati, devono portare avanti questi progetti".

Nella sua replica il governatore Lombardo ha ribadito che i provvedimenti emanati erano un'inderogabile necessità perché da un piano di risanamento del bilancio regionale non poteva restare fuori il servizio sanitario che su tale bilancio incide per il 50% mentre, da parte sua, l'Assessore Russo si è detto convinto che, a pieno regime, il nuovo assetto organizzativo produrrà una riqualificazione del servizio sanitario regionale e una minore ingerenza della politica nella gestione della sanità.

Alle osservazioni sulle problematiche che emergeranno dagli accorpamenti -soprattutto per le conseguenze sul personale- ha risposto che trova eccessive le preoccupazioni sia perché "non pochi primariati sono frutto di operazioni politiche" e sia perché "saranno incentivati i pensionamenti e i prepensionamenti". ■

## Medici e... bamboccioni

Uno dei fenomeni sociali attuali che lascia maggiormente perplessi, e che non manca di produrre ripercussioni sulla salute di molte famiglie, è rappresentato dai comportamenti e dagli stili di vita di moltissimi adolescenti e di molti adulti giovani, che sono stati anche denominati come: "bamboccioni". Questo appellativo, coniato da alcuni uomini politici, è risultato di facile e notevole impatto, ed ha sostituito altre definizioni che, precedentemente e più opportunamente, indicavano il fenomeno: "generazione X", "sindrome di Peter Pan", "giovani alla Tanguy".

Ovviamente, debbono essere considerate valide e di necessità tutte le condizioni socio-economiche che non consentono ai giovani di rendersi autonomi ed indipendenti: disoccupazione, sotto-occupazione, precariato, costi proibitivi, patologie croniche ecc. Gli operatori del sociale e della sanità debbono quindi soprattutto interessarsi degli aspetti: educativi, comportamentali, psicologici e psicopatologici, e dagli stili di vita non obbligati.

### Sempre più: emergenza educativa

In troppe famiglie è prevalsa la convinzione che l'educazione sia un "optional", anzi che sia un'attività ormai inutile o impossibile se non, addirittura, dannosa. Tutt'al più, pensano che possano essere somministrate dosi generose di: lassismo, permissivismo, tolleranza, socializzazione "leggera". Per la prima volta nella storia, viene

“  
*I Medici di Famiglia  
 debbono avere  
 innanzitutto la  
 capacità di  
 comunicare con le  
 famiglie, di capire i  
 loro problemi. Ciò  
 costituisce la  
 premessa essenziale  
 per portare avanti il  
 loro lavoro, che si  
 caratterizza sempre  
 più come opera di  
 prevenzione e di  
 educazione  
 sanitaria.*”

ritenuto da molti impossibile il passaggio del testimone, da una generazione all'altra. I grandi stravolgimenti che arrivano dall'informatica, dalla globalizzazione, dalle biotecnologie, rendono molte famiglie ulteriormente confuse e deboli. Molti stili educativi dominanti centrano la loro attività sulla prassi di risparmiare ogni stress ed ogni frustrazione alle nuove generazioni, fin dalla primissima infanzia. Troppi bambini e ragazzi vengono iperprotetti, giustificati ed assecondati in ogni situazione, anche avvilente e perdente, in ogni comportamento, anche dannoso e deleterio, in vizi e capricci. Tutto



di ANGELO MILAZZO

Consigliere dell'Ordine

ciò rende i giovani sempre più fragili, egocentrici, impulsivi, narcisisti, fino ad arrivare a stati di disagio di tipo francamente psicopatologico. Infatti le relazioni familiari e le proposte educative possono slatentizzare psicopatologie, pur con una minima predisposizione genetica. Le famiglie spesso reagiscono ai nostri consigli con un rifiuto a prendere atto delle loro incapacità e dei loro limiti educativi. Con protervia, scaricano la responsabilità sulla società degradata, sulle cattive amicizie dei figli, sulla televisione, sui giornali, e via dicendo. Si autoassolvono da responsabilità schiaccianti, puntando il dito sul resto del mondo: la colpa è sempre degli altri ed, ovviamente, mai personale e dei propri rampolli. La bontà non viene





da loro correlata alla capacità di imporre limiti e punizioni, di “saper dire no”. Viceversa, viene identificata con l’accondiscendenza, con l’anassertività, con la complicità.

Nel corso delle recenti crisi economiche, molti genitori hanno nascosto ai figli le difficoltà, i problemi. Hanno continuato imperterriti a fare da “genitoribancomat”, della serie: “non gli farò mancare mai niente”. La convinzione che tutto dipenda dall’elargizione di regali materiali, dalla “sicurezza degli oggetti”, rende i giovani illusi, incapaci di conoscere la realtà e, quindi, di elaborare soluzioni. Per molti, la felicità dei figli consiste nel possedere cose materiali, tante cose, le migliori, se possibile. L’immateriale, sia esso sentimenti, affettività, emozioni, sacrifici, è roba residuale, impalpabile. I figli debbono avere tutto e subito, senza rinunce, né attese, né impegni, né sacrifici. Non devono rinunciare alle migliaia di telefonate inutili, ai quintali di carburante bruciati

invano, ai consumi più eccessivi.

Il lassismo, la complicità, e, talvolta, persino l’istigazione, interessano o aspetti incredibili: il disimpegno,

l’assenteismo scolastico, la mancanza di rispetto del prossimo. Gli operatori del settore riferiscono comportamenti gravissimi da parte di genitori, persino nei confronti dell’uso di droghe.

Gli interventi, peraltro sempre

più smarriti ed incoerenti, da parte delle Istituzioni, quali scuola e tutori dell’ordine, portano spesso a comportamenti di copertura e di strenua difesa dei pargoli.

Il flop della diseducazione permissiva era stato da tempo annunciato, ed era facilmente prevedibile. Personalmente, riempio da anni i miei articoli di drammatici allarmi. Resta però sempre sconcertante la situazione di rifiuto persistente ad apprendere alcunché dai propri errori, da parte di molte famiglie.

### Educare ad educare

La drammaticità della situazione rappresenta una parte determinante di un certo generale declino della nostra società e della nostra civiltà. Ma, nonostante tutto, penso che non dobbiamo mai rinunciare a contrastare l’andazzo, facendo leva soprattutto su quelle famiglie, e non sono poche, che non si sono ancora completamente arrese alla dissoluzione della funzione educativa. Il medico di famiglia ha capacità di comunicazione impareggiabili. Bisogna saper parlare il linguaggio proprio di ogni singola famiglia. Bisogna saper usare l’empatia, l’enfasi, la comunicazione non verbale. È necessario, soprattutto, rappresentare un esempio credibile. Il medico conosce chi ha davanti: il suo livello di istruzione, la sua recettività, l’apertura emotiva, il

senso di realismo, le difese, e, soprattutto, la disposizione ad accettare la realtà. È una posizione unica, profondamente diversa da quella di tanti altri colleghi, impegnati in super-

specialità ipertecnologiche.

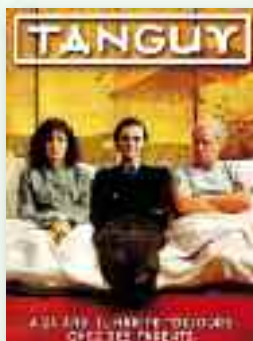
I consigli del medico alle famiglie risultano scontati e banali, se non riesce ad essere convincente:

- dare il buon esempio; saper dire di no, saper dare le giuste punizioni ed i premi appropriati;
- verificare le amicizie, anche quelle allacciate on-line;
- non assecondare mentalità e comportamenti consumistici;
- valutare obiettivamente i propri figli; finalizzare l’aggressività e l’egocentrismo;
- non ricattare ma, soprattutto, non farsi ricattare dai figli;
- collaborare con tutte le istituzioni e con tutte le realtà associative.

In fondo, si tratta essenzialmente di far assumere ai giovani la loro responsabilità, di consentire loro di formare i propri anticorpi, di contrastare certe libertà da loro pretese o fraintese.

Le maggiori speranze giungono oggi dai comportamenti del sesso femminile. Le ragazze sono più intraprendenti, escono prima dalla casa dei genitori. Si sanno arrangiare meglio: preparare da mangiare, arredare l’abitazione, ecc. Sono spesso loro ad ospitare i coetanei maschi, quando decidono di convivere o di sposarsi.

Nonostante studio, lavoro e carriera, è sempre la donna “domina” della casa, della famiglia, dei figli. Si conferma la maggiore risorsa, per cercare di risolvere il mondo. ■



## L'inquadrimento diagnostico-clinico delle malformazioni fetali



*La mole sempre maggiore di informazioni sulla diagnosi genetica prenatale è correlata all'introduzione di nuove tecniche di biologia molecolare e al perfezionamento della diagnostica ecografica.*



Le linee guida prodotte dalla Società per l'ecografia ostetrica e che si sono cominciate a diffondere dal 1996 in poi hanno permesso non solo di definire meglio i metodi di screening e i marcatori biochimici e biofisici per identificare le patologie congenite, ma ha anche ampliato la rosa delle sindromi e delle malformazioni determinabili a livello prenatale e che una volta erano prevalentemente appannaggio del neonatologo-pediatra, del chirurgo pediatra

e/o dell'anatomo-patologo. Si sentiva, dunque, la necessità di "organizzare" in un testo unico le centinaia di sindromi genetiche evidenziabili già in epoca prenatale, in modo da poter fornire al clinico, all'ecografista, al genetista, all'anatomo-patologo, al neonatologo e a quanti si interessano di queste patologie una serie di dati comprensivi e completi. Questo lavoro di ricerca bibliografica combinato ad una pluriennale esperienza sul campo ha permesso ai dottori Franco Pepe, Francesco De Luca e Francesco Scavone di riuscire a completare un'opera di spessore scientifico e di ottima rilevanza clinica, e di utilità non solo per la specialità ma per tutti coloro che operano nel difficile campo della diagnosi e del management perinatale delle malformazioni fetali. "Anche anomalie apparentemente semplici possono richiedere una ricerca complessa in relazione alla rarità ma anche in rapporto alla necessità di combinare l'indagine ecografica alle tecniche di biologia molecolare, fatto questo che ha riscritto in molti casi l'eziologia di numerose sindromi e ha permesso di identificare molecole che possono meglio definire a livello diagnostico l'iter eziopatogenetico di una data sindrome - scrive nella



presentazione Gian Carlo Di Renzo, Direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università degli Studi di Perugia - questo lavoro certissimo di combinare più competenze per addivenire ad un non facile inquadrimento diagnostico-clinico delle numerosissime malformazioni fetali, spesso difficili da interpretare nella loro caotica associazione, rappresenta quel tipico lavoro di équipe che ben si addice alla medicina perinatale che necessita sì di un pilastro di base, ovvero fondamentalmente l'ostetrico, ma che si avvale di numerose altre competenze specialistiche per addivenire al miglior counseling e al miglior trattamento". ■

**IL MEDICO OSPEDALIERO  
PUÒ AUTENTICARE UNA  
FIRMA**

Nella funzione di pubblico ufficiale, può autenticare la firma di un degente per la delega al ritiro dei ratei pensionistici od altro.



## MEDICINA INTEGRATA: EVIDENZE SCIENTIFICHE 10 Aprile 2010

Aula Magna del Policlinico Universitario "G. Rodolico"  
Via S. Sofia n. 78, 95125 CATANIA

Organizzazione e Direzione Scientifica: Prof. A. Palmieri, Prof. D. Puzzo, Università di Catania

**PROF. PAOLO BELLAVITE**

Prof. Ass. Patologia Generale, Università di Verona  
Omeopatia e scienza: integrazione possibile?  
Sperimentazioni di medicinali omeopatici in modelli murini

**PROF. LAURETTA BELLI**

Prof. Aggr. Patologia Vegetale, Università di Bologna  
Modelli vegetali per la ricerca di base in omeopatia

**DOTT. FRANCESCO BORGHINI**

Prof. a contr. Med. Biotintegrata, Università di Chilei  
Influenza di campi elettromagnetici deboli a bassa  
frequenza su modelli vegetali

**DOTT. RAFFAELLA COMITO**

Presidente Centro Studi "Leon Vinnier", Messina  
ADHD: un protocollo di trattamento omeopatico e una  
proposta di studio multicentrico

**PROF. VITO RIGIO**

Prof. Ass. Chimica Fisica, Lib. di Napoli "Federico II"  
Strutture discipative nelle soluzioni estremamente diluite  
della medicina omeopatica

**PROF. CLAUDIO GRASSI**

Prof. Ord. Fisiologia, Università Cattolica, Roma  
Influenza dei campi elettromagnetici a basse frequenze  
sulla neurogenesi

**DOTT. SETTIMIO GRIMALDI**

Ricercatore, CNR, Roma  
Interazione tra campi elettromagnetici deboli alle  
frequenze di risonanza di ciclotrone e sistemi biologici

**PROF. DANIELA PUZZO**

Prof. Aggr. Fisiologia, Università di Catania  
Effetto ormone del peptide beta-amiloide nei fenomeni  
di plasticità sinaptica e memoria

**DOTT. ELIO ROSSI**

Responsabile Ambulatorio di Omeopatia, ASL2, Livorno  
Ambulatorio di omeopatia dell'Azienda USL 2 Livorno: i  
dati di outcome di 2365 pazienti (dal 1998 al 2009)

**DOTT. VINCENZO VALENZI**

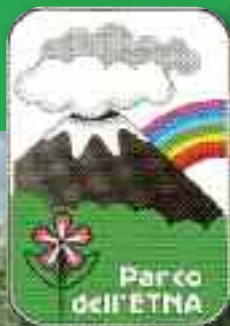
Teleo-Global Acad. of Science, Univ. of Pecs, Ungheria  
Le basi biofisiche degli esperimenti di Berenstone:  
entropia, struttura e informazione nell'acqua

EVENTO RISERVATO A MEDICI, ODONTOIATRI,  
FARMACI, VETERINARI, DOTTORANDI,  
RICERCATORI E DOCENTI UNIVERSITARI

È RICHIESTA LA PRENOTAZIONE  
ENTRO IL 20 MARZO

INFO E PRENOTAZIONI:  
095-7384033; 334-3305064  
WWW.CORSOERMETE.IT  
CORSO.ERMETE@YAHOO.IT





## Tutela della biodiversità e piena accessibilità per tutti alla natura

### **Migliore fruibilità di tutti i sentieri e le aree attrezzate: intesa operativa tra Parco dell'Etna e Dipartimento Azienda Regionale Foreste Demaniali**

Parco dell'Etna e Azienda Regionale Foreste Demaniali opereranno concretamente insieme, con significative ricadute occupazionali legate all'impiego delle maestranze forestali, per migliorare la fruibilità dell'area protetta. È quanto stabilisce l'importante protocollo d'intesa sottoscritto dal Commissario Straordinario dell'Ente Ettore Foti e dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali Fulvio Bellomo.

La maggiore tutela degli ambienti naturali e dei boschi all'interno del Parco dell'Etna andrà perseguita, come sottolinea il protocollo d'intesa, "attraverso la ripulitura, la sistemazione e la manutenzione delle piste forestali, dei sentieri e della viabilità rurale nonché delle aree di sosta e delle aree attrezzate, ivi compresi gli interventi relativi alla segnaletica e alla tabellazione di tali infrastrutture e siti già esistenti".

"Il Parco, in considerazione della comune missione di tutela, salvaguardia e fruizione del territorio, individua nel Dipartimento Regionale Azienda Foreste Demaniali uno degli interlocutori privilegiati per le azioni che contribuiscono a migliorare il mantenimento e la fruizione dell'area protetta – spiega il Commissario Straordinario dell'Ente Ettore Foti - Ciò sia per ragioni di ordine tecnico, considerata l'alta professionalità e competenza possedute in materia dall'Azienda Foreste Demaniali, che per ragioni di ordine sociale, tenuto conto delle importanti ricadute occupazionali che le attività svolte dall'Azienda hanno sul tessuto delle maestranze forestali locali. Questo protocollo costituisce un esempio di sinergica collaborazione tra Enti, che a fronte di reali e sostenibili interventi di fruizione consente un elevatissimo abbattimento dei costi, che dovrebbero altrimenti gravare sul bilancio del Parco".

Alla presentazione dell'accordo presso la sede del Parco a Nicolosi, sono intervenuti anche il direttore del Parco Giuseppe Spina e il componente del Comitato Esecutivo Franco Borzi. In rappresentanza dell'Azienda Foreste, erano presenti il Dirigente provinciale di Catania Mario Bonanno, il Dirigente dei Servizi Tecnici Forestali Mario Candore e il Dirigente responsabile del demanio dell'Etna Antonio Grasso, che hanno tutti sottolineato l'importanza della piena sinergia con il Parco per la tutela e la fruibilità dell'area protetta.

Il Parco dell'Etna e il Dipartimento Azienda Regionale Foreste Demaniali andranno a costituire un Tavolo tecnico operativo, coordinato dal Parco, composto dalle parti ed integrato all'occorrenza da soggetti il cui intervento dovesse rivelarsi utile o necessario, con il compito di predisporre, nel pieno rispetto della normativa sull'ambiente e le aree protette, un elenco dettagliato degli interventi da realizzare. Obiettivi strategici dell'iniziativa sono il mantenimento e la conservazione della biodiversità nell'area protetta; la conservazione, manutenzione e fruizione delle piste montane, della rete dei sentieri e delle aree attrezzate.





MAXILO S.r.l.  
Sede - Via A. De Gasperi, 165/b - 95127 Catania  
www.maxilosrl.it - E-mail: maxilosrl@tin.it  
Tel. 095.093.03.62 - 095.72.25.313 - Fax 095.722.5337

## Polizza RC Professionale Odontoiatri

STRUMENTO INDISPENSABILE PER UNA PROFESSIONE SERENA

Molte cose sono indispensabili in uno studio odontoiatrico. Maxilo s.r.l. è una di queste. Le nostre assicurazioni sono specifiche per odontoiatri e vi garantiscono una copertura completa con primaria compagnia assicurativa. Maxilo S.r.l. la nostra esperienza al servizio della vostra professione.

### LE NOSTRE TARIFFE

#### POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE MEDICI DENTISTI, ODONTOIATRI E IGIENISTI DENTALI

MASSIMALE	ESCLUSA IMPLANTOLOGIA	INCLUSA IMPLANTOLOGIA	INCLUSA IMPLANTOLOGIA E INSUCCESSO IMPLANTARE
€ 750.000,00	€ 450,00	€ 620,00	—
€ 1.000.000,00	€ 491,00	€ 672,00	—
€ 1.500.000,00	€ 543,00	€ 673,00	€ 1.043,00
€ 2.000.000,00	€ 600,00	€ 750,00	€ 1.070,00

#### POLIZZA INFORTUNI, ODONTOIATRI E IGIENISTI DENTALI

GARANZIA	ESEMPIO DI CAPITALE ASSICURATO	PREMIO
SUPERVALUTAZIONE DELLE MANI AL 100%	€ 100.000,00	€ 130,00

POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZARE LA POLIZZA INFORTUNI CON MASSIMALI E GARANZIE DIVERSE

#### POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE IGIENISTI DENTALI

MASSIMALE	PREMIO
€ 750.000,00	€ 140,00
€ 1.500.000,00	€ 186,00
€ 2.000.000,00	€ 230,00

#### POLIZZA TUTELA GIUDIZIARIA MEDICI DENTISTI, ODONTOIATRI E IGIENISTI DENTALI

MASSIMALE	PREMIO	MASSIMALE	PREMIO
€ 7.740,00	€ 60,00	€ 12.900,00	€ 100,00



**Per i tuoi pazienti:** poter pagare in comode rate mensili, con un finanziamento semplice e veloce, sarà un grande incentivo a non rinunciare o rimandare le cure odontoiatriche di cui necessitano qualunque sia il loro costo.

**Per te:** Collaborare con Prestitempo ti garantirà d'incassare subito il totale della spesa preventivata anche per gli interventi di lunga durata e poi, ti offrirà uno strumento efficace per manifestare ai tuoi pazienti che hai cura di loro e delle loro esigenze. Perché un bel sorriso non è un capriccio ma una necessità.



### I vantaggi che derivano dalla partecipazione a Co.Fi.San.

- la garanzia comune e il frazionamento del rischio danno una maggiore sicurezza alle banche e consentono, quindi, la concessione di un credito maggiore di quello che un soggetto riuscirebbe ad ottenere singolarmente.
- Tassi passivi e condizioni accessorie da corrispondere al sistema bancario, più vantaggiose rispetto alle normali condizioni di mercato.

## La malattia parodontale: evoluzione imprevedibile

Nell'ultimo decennio abbiamo assistito a una costante evoluzione delle conoscenze dei modelli etiopatogenetici delle patologie del cavo orale. Numerosi studi hanno dimostrato l'associazione tra malattia parodontale e patologie sistemiche croniche. Molte malattie si esprimono spesso precocemente con alterazioni dello stato di salute del cavo orale, così come taluni farmaci e lo stile di vita possono interferire con la salute orale e/o parodontale. Benché siano ancora da approfondire le conoscenze sui reali rapporti di causalità e di casualità di tali correlazioni, appare evidente che nell'impostare un corretto approccio terapeutico alle problematiche orali e parodontali necessita tener conto dell'importanza e dell'influenza dei fattori di rischio e dei cofattori aggravanti eventualmente presenti nel singolo paziente. Per

un successo terapeutico nel lungo periodo nel trattamento chirurgico o non chirurgico delle patologie parodontali bisogna individuare il maggior numero di fattori di rischio, per meglio promuovere la salute non solo orale ma dell'intero organismo. L'Odontoiatra ha una grande responsabilità nello svolgere un ruolo sia diagnostico-terapeutico che preventodontico, essendo divenuto per queste conoscenze il cardine di eventuali progetti di prevenzione nei confronti di patologie assai diffuse quali l'aterosclerosi, il diabete, l'obesità. La coesistenza di tali patologie, come anche di malattie dell'apparato digerente, respiratorio, locomotore o endocrino può rendere imprevedibile l'evoluzione delle affezioni parodontali, rendendo la malattia refrattaria ai trattamenti. Le "Attualità in Parodontologia" sono state

“

*Prevenzione,  
diagnosi e terapia  
di questa patologia  
multifattoriale  
assai diffusa al  
centro di un evento  
organizzato dal  
Cenacolo  
Odontostomatologico  
Etneo*

”

l'argomento dell'evento organizzato dal Cenacolo Odontostomatologico Etneo il 21 novembre 2009 all'Aga Hotel di Catania, con il patrocinio della Commissione Albo Odontoiatri di Catania e della sezione pro-



## MONDO ODONTOIATRICO

vinciale dell'Associazione Italiana Odontoiatri. L'evento, accreditato ECM, ha visto come relatori il prof. Bruno Rossetti, professore ordinario di Parodontologia dell'Università di Catania, che ha parlato del "Trattamento parodontale integrato nei pazienti a rischio" e il prof. Andrea Pilloni, titolare di Parodontologia al CLOPD e al CLID dell'Università di Roma "La Sapienza", che ha affrontato il tema "Tecnologie applicate alla moderna Parodontologia".

Il prof. Rossetti ha focalizzato la problematica delle associazioni tra patologie sistemiche e parodontali. Ha ribadito l'importanza d'individuare nel singolo paziente i fattori di rischio e i cofattori aggravanti, allo scopo di istituire caso per caso un approccio



Da sinistra: Pilloni e Rossetti

multidisciplinare personalizzato nel trattamento delle parodontopatie.

Il prof. Pilloni, alla luce di una conoscenza sempre più dettagliata dell'etiopatogenesi delle patologie parodontali, ha presentato i nuovi dati di

letteratura. Ha parlato delle indicazioni a una scelta terapeutica inquadrata in criteri multidisciplinari. Ha trattato il tema della rigenerazione tissutale, discutendo approfonditamente di nanotecnologie e di bioingegneria.

# f

acciamo Pilates a Catania dal 2004; abbiamo "rimesso a nuovo" tanto persone e continuiamo a farlo, forti del grande favore dimostratosi.

Sì, perché i nostri istruttori, qualificati e competenti, lavorano, con l'ausilio di speciali macchine ed attrezzature, per darti grandi benefici estetici e fisici. Consigliato da medici e fisioterapisti, è particolarmente indicato per la preparazione atletica per tutti gli sport, riabilitazione ortopedica, per sportivi e per ballerini, per correggere vizi posturali per gli adolescenti, ritrovamento della elasticità del corpo e della giovinezza della mente per le persone non più giovani, per donne in gravidanza con riacquisto veloce del tono muscolare.



studiopilates  
**medea**  
poesia in movimento

dal lunedì al venerdì dalle 09.00 alle 21.00 - lezioni individuali e di gruppo (max 4 persone)

studio pilates medea - via medea, 3 - catania - tel. 345 5064510 - [www.studiopilatescatania.com](http://www.studiopilatescatania.com)

**AFFITTASI** stanza a colleghi in ampio locale situato in zona centrale di Catania. Telefonare: 3401472966

**AFFITTASI** sala corsi (max 40 posti) per convegni, congressi, manifestazioni in ampio salone sito in zona centrale di Catania. Tel. 3493187856

**MEDICO** specialista in odontostomatologia, esperienza ventennale disponibile per collaborazioni o direzione sanitaria. Tel. 3477333235 - 0957696068

**AFFITTASI** 1-2 stanze (anche ad ore) a colleghi specialisti in studio di medicina generale zona S.A. Li Battiati (CT). Possibilità di servizio di segreteria. Tel. 339/3251634.

**STUDIO** odontoiatrico in Trecastagni seleziona giovani neolaureati per collaborazione duratura ed eventuale formazione ed inquadramento in Conservativa, Endodonzia e Pedodonzia. Tel. 3483221311.

**VENDESI** diafanoscopio cm. 72x46, carrello medicazioni con ruote 68x45, contenitore portarifiuti a pedale diametro 25, lampada estensibile a lente d'ingrandimento h. 2 metri, vetrina portafarmaci 60x145x35, nuovi mai usati, 600 euro. Tel. 3389419041

**AFFITTASI** ampio appartamento su 95mq

circa a piano rialzato, da adibirsi a studio medico, personalizzabile per più di un professionista, zona centrale di Giarre in viale delle Provincie n° 9 a due passi da piazza Duomo, zona con ampia possibilità di posteggio e ottimamente servita anche per raggiungere il casello autostradale. Tel. 3473753761

**PER CESSATA** attività vendesi ortopantomografo Owandy imax digitale e laser diodi 6w prezzo da concordare. Tel 3386408279

**AMERICANA** bilaureata con esperienza specifica articoli scientifici esegue correzioni, editing testi e traduzioni inglese-italiano-inglese, Servizio interprete - Tel 095222573, 3400616101, ileherissier@yahoo.com

**AFFITTASI** stanza a studentesse o specializzande in appartamento sito a Catania zona Circonvallazione Marco Polo Tel 347/1980246

**ODONTOIATRA**, specialista in Ortodonzia, offre consulenza in Ortodonzia e Pedodonzia. Per info: 349-3685825

**BMW R 1200 GS** ADV APRILE 08, KM 22000 Tagliandata BMW, full optional vendesi Tel 3478409191 pomeriggio

**PRESTIGIOSO** studio polispecialistico C.so

Italia, offrirebbe stanze già predisposte per "riunito" ad Odontoiatra Tel. 340.5820167

**PRESTIGIOSO** studio medico sito in C.so Italia, ospiterebbe Medici Specialisti. Tel. 340.5820167

**MEDICO** di medicina generale ospiterebbe colleghi specialisti c/o studio in Catania 338-3859891

**OFFRESI** in affitto camera arredata a colleghi specialisti, in studio sito in via Asiago nei pressi di piazza Europa. Tel. 349/2987022 oppure 347/6450877

**AFFITTASI** uso ufficio luminoso bivani più accessori, con grande terrazza a livello, V.le Vittorio Veneto 161 Catania, III piano, ascensorato, riscaldamento autonomo. Tel 3384464741

**STUDIO MEDICO** vani 6 + accessori e possibilità garage, catastato a norma e fornito delle normative richieste per l'uso, affittasi in via Androne Tel 347-9177102

**AFFITTASI** in residence con giardino in viale Lorenzo Bolano 1° piano, ampio e luminoso quadrivani, bagno, lavanderia, cucina abitabile, tre balconi-terrazze, posto macchina scoperto. Euro 700 mensili. Tel. 3389701573

## GAETANO LA GRECA NEL CONSIGLIO DELLA SICE



In occasione del XIII Congresso Nazionale di Bari Gaetano La Greca è stato eletto nel consiglio direttivo della SICE, Società Italiana di Chirurgia Endoscopica e Nuove Tecnologie. Il riconoscimento professionale e scientifico va esteso anche alla chirurgia catanese e siciliana e si sviluppa nella continuità del gruppo coordinato dal Prof. Domenico Russello, consigliere uscente, che da anni si dedica intensamente allo sviluppo della chirurgia mininvasiva. La SICE, fondata dai pionieri italiani della laparoscopia e chirurgia mininvasiva, tra i quali il Presidente Francesco Corcione di Napoli, riunisce tutti i maggiori esperti nazionali nell'ambito della Chirurgia Mininvasiva, Laparoscopica e moderne tecnologie. La SICE è particolarmente impegnata per favorire la diffusione e standardizzazione delle tecniche mininvasive oggi spesso prevalenti per il trattamento

chirurgico di gran parte della malattie funzionali e neoplastiche. Gaetano La Greca è ricercatore e docente di Chirurgia della Facoltà di Medicina dell'Ateneo catanese e chirurgo presso l'UOC di Chirurgia d'Urgenza dell'Azienda Ospedaliera Cannizzaro. Laureato a Catania Gaetano La Greca ha sviluppato la sua formazione mediante pluriennale esperienza chirurgica e di ricerca presso il Klinikum Grosshadern della Ludwig Maximilian Universität di Monaco di Baviera in Germania e presso il Dipartimento di Chirurgia dell'Università di Zurigo in Svizzera. Al riconoscimento professionale si associa il risultato scientifico del gruppo, tra gli altri, con la recente pubblicazione sulla principale rivista specialistica, Surgical Endoscopy, della prima Review sul trattamento simultaneo laparo-endoscopico dei pazienti affetti da calcolosi colecisti-coledocica. La pubblicazione e l'importante esperienza di ricerca clinica del gruppo dimostrano che tale approccio mininvasivo, semplificando le procedure endoscopiche e chirurgiche, permette di ottenere ottimi risultati minimizzando i rischi di danni iatrogeni.

# MEDICI DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI

segreteria@ordinemedct.org

Nome	N. Iscrizione	Indirizzo	Tel.
<b>MEDICINA GENERALE</b>			
ARENA MANUEL M.	13635	VIA DIETRO SERRA, 43/A - 95029 VIAGRANDE	349-2925543
ARIZZA LORENA	13737	VIA BARRIERA DEL BOSCO, 5 - 95030 S.A. LI BATTIATI	095-243462
BARBAGALLO VALERIA	13883	VIA CASSONE, 61 95019 - ZAFFERANA ETNEA (CT)	3208469867
BASILE ELISA	13741	VIA MONFALCONE, 9 - 95034 BRONTE (CT)	095-692370
BELLIA ADRIANO	13742	VIA FELICE PARADISO, 12	095-351155 349-1249595
BRUGLIERA LUIGIA	13746		329-3022919
BRANCATO CARLA	12980	VIA CITELLI,1 - 95124 CATANIA	347-6584485
CALANDUCCI GIUSEPPE	12592	VIA F.LLI BANDIERA, 26 - 95030 GRAVINA DI CT	095-414927 338-6150136
CAMPAGNA CRISTINA	13748	VIA VECCHIA POZZILLO, 6 - ACIREALE-GUARDIA (CT)	347-2937665
CANNAVÒ SALVATORE	13958	QUARTA RETTA LEVANTE, 36 - 95032 BELPASSO	347-8441298
CANTONE MARIA GIOVANNA	13173	PIAZZA RISORGIMENTO, 26 - GRAVINA DI CT	095-241978 340-5223376
CASTELLI LUIGI M.F.	12983	CORSO DEL POPOLO, 40 - 95047 PATERNÒ	340-9038596
CICCIÙ FRANCESCA	13377	VIA GIORGIO MORANDI, 14 - 95027 SAN GREGORIO (CT)	339-2222256
CONDORELLI ANNA FRANCESCA	12563	VIA G. LEOPARDI, 147 - CATANIA	347-5409238
CONDORELLI FRANCESCA	12989	VIA VACCA, 28 - 95047 PATERNÒ	347-5982386
CONDORELLI SALVATORE	13380	VIA DUCA DEGLI ABBRUZZI, 73 - PATERNÒ 95047	349-1516559
CORSARO ANTONINO	13761	VIA GARIBALDI, 100 - 95045 MISTERBIANCO	320-2752156
COSTANZO FEDERICA	13333	VIALE ANGELO VASTA 2C - 95126 CATANIA	095-7122962 347-1290986
D'AVOLA FEDERICO	13385	VIA ROSSO DI SAN SECONDO, 9 - 95128 CATANIA	095-417871 339-1094332
DISMA SEBASTIANO FILIPPO SALVATORE	13967	VIA A. COSTA, 36 - 95129 CATANIA	320-9266084
DISTEFANO GIUSEPPE	13926	VIA XII TRAVERSA, 137 - 95032 BELPASSO (CT)	347-5510974
FAILLA GIOVANNI	13695	VIA F.LLI BANDIERA, 79 - 95030 GRAVINA (CT)	095-241679 348-5621152
FICHERA MARIA	13086	VIA GIORDANO BRUNO, 45 - 95045 MISTERBIANCO (CT)	347-9077892
FICHERA CORRADO	13770	VIA FELICETTO, 269 - 95010 SANTA VENERINA	347-5537960
FILETTI ANGELA	13771	PIANO CONSOLAZIONE, 39 - 95022 ACICATENA (CT)	095-804035
FRISA SALVATORE	12998	VIA LAVAGGI,12 - 95123 CATANIA	339-1676467
GENTILE FLAVIA	13774	VIA VERTICCHIO, 2 95040 - SAN MICHELE DI GANZARIA	349-5409674
GIUFFRIDA STEFANIA	13272	VIA SGROPPILO, 21 - 95027 SAN GREGORIO DI CATANIA	328-6719891
GRECO FRANCESCA	13927	VIA OLANDA,14 - 95042 GRAMMICHELE	393-6024177
GURRIERI CARMELINA	13781	VIA F. TURATI, 43 - GRAMMICHELE	329-7079081 340-5628825
GUSSIO MARIA	13222	VIA RUGGERO SETTIMO, 59 C - CATANIA	339-2612132
LA FATA ROSSELLA	13105	CORSO EUROPA, 70 C - 95014 GIARRE	095-7793062
LE PIRA ALICE	13793	VIA DEL TAVOLIERE, 10 B - 95125 CATANIA	095-221360 334-1094791
LIARDO ROCCO LUCA EMANUELE	13697	VIALE ODORICO DA PORDENONE, 35 - CATANIA	392-5081598
MACCARRONE ANGELA	12485	VIA PETRALIA, 111 - 95023 ACICATENA	095-805321 328-105548
MAZZOTTA MARIA CRISTINA	13590	VIA SS CROCIFISSO, 16 - 95030 MASCALUCIA	349-6152417
MEDICO MARILENA	12346	VIA R. FRANCHETTI, 66 - 95123 CATANIA	340-9827847

# MEDICI DISPONIBILI PER SOSTITUZIONI

*segreteria@ordinemedct.org*

Nome	N. Iscrizione	Indirizzo	Tel.
MICELI CORINNA	13009	VIA ASIAGO, 42 - CATANIA	329-8988966
MONFORTE ROSI	12694	VIA FISICHELLA, 32 - 95033 BIANCAVILLA	349-3658634
PALMERI ALESSIA	13072	VIA PETRONE, 56 - 95029 VIAGRANDE	347-6682217
PARISI MARINA SILVIA	13663	C/SO MARCO POLO, 22 - 95039 TRECASTAGNI (CT)	095/7800252-3493187408 349-3187408
PESCE LAURA	13701	VIA T. TASSO, 62 - 95047 PATERNÒ (CT)	349-2558890
PRESTIPINO MARCELLA	10387	VIA FIRENZE, 103 - 95128 CATANIA	095-381411 347-7252486
PROITI MARIA	13826	VIA GARIBALDI, 13/B - 95020 ACI BONACCORSI (CT)	349-0963262
PUGLISI CONCETTA	12825	VIA SARRO CIVITA, 3 - 95019 ZAFFERANA ETNEA (CT)	347-5261320
PULVIRENTI MARIO	13829	VIA NAZARIO SAURO, 66 - RIPOSTO	339-6649668
RABBITA PATRIZIA	13896	VIA PARISI, 62 - BARRAFRANCA (EN)	320-8047399
RACITI GIUSEPPE	13830	VIA PRINCIPE NICOLA, 47 - 95126 CATANIA	346-3546422
RAGUNI' GIORGIO	13607	VIA S. QUASIMODO, 4 - 95018 RIPOSTO	340-6881471
RANDAZZO MARIANNA	13482	VIA DELLE ROBINIE, 25 - 95030 RAGALNA	339-7455737
RAPISARDA VINCENZO	13835	LARGO BORDIGHERA, 42 - CATANIA	347-1635307
REALE LAURA ALESSIA	13836	VIA CALCARA, 7 - 95020 ACIBONACCORSI (CT)	3284195645
RICCIOLI MARIA SIMONA	11699	VIA PISA, 105 A - MISTERBIANCO	095-476043 320-9261344
RINNONE GAETANA	11352	VIALE PRINCIPE UMBERTO, 144 - 95041 CALTAGIRONE (CT)	339-4943931
SALERNO AGATA N.	13280	VIA NUOVA LUCE, 61 - CATANIA	380-5129983
SANTANGELO GLORIA	19428	VIA G.B. NICOLOSI, 21 - PATERNÒ	348-5752036
SIDOTI MARIA HELGA		VIA VENETO, 52 - 95024 ACIREALE (CT)	338-5734143
SPAMPINATO ROSARIA	13621	VIA A. DE CURTIS, 3 - 95030 MASCALUCIA	349-6405839
SUDANO DOMENICA	12658	VIA TRIPOLI, 128 - 95021 ACICASTELLO FICARAZZI	349-2891107
TRIPODI VITTORIO L.F.	13286	VIA DELL'ALLORO, 23 P - MISTERBIANCO	095-511726 389-8350901
UCCELLATORE CRISTIAN EUGENIO	13705	VIA ERBE BIANCHE, 39 - 95047 PATERNÒ (CT)	349-2350125
VALENTI GIUSEPPINA	13938	VIA NICOLOSI, 20 - 95032 BELPASSO	095-917515 338-9925635
VIRZI MARINA	12046	VIA STAZZONE, 4 - 95123 CATANIA	338-4627239
VERGA GIOVANNI	12834	VIA PIEMONTE, 93 - 95024 ACIREALE	338-8633136
<b>PEDIATRIA</b>			
COCO MARILENA	11212	VIA GIUFFRIDA, 107/A	338-9542253
GENOVESE STEFANIA	11734	VIA A. BOITO, 3 - 95123 CATANIA	331-3718578
NICOLOSI ALESSANDRA	12053	VIA PASSO GRAVINA, 60 - 95125 CATANIA	329-6118547

## Un Centro per le Cefalee al “Gravina”



**Attivo dal 1° marzo presso l'Unità Operativa di Neurologia dell'Ospedale calatino**



Il Centro, dedicato alla diagnosi e cura della patologia cefalalgica accreditato presso la ANIRCEF (Associazione Neurologica Italiana per la Ricerca delle Cefalee), erogherà il servizio ambulatoriale, con personale specializzato (dr.ssa Rossana Morana), il martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00; ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

«La patologia cefalalgica spiega il dr. Franz La Greca, direttore dell'Unità Operativa di Neurologia dell'Ospedale “Gravina”- nel nostro territorio ha una significativa incidenza. Com'è noto il 90% degli individui lamenta almeno una volta nella vita un attacco di cefalea. Se si prendono in considerazione, poi, i soggetti che soffrono di cefalea con crisi a frequenza relativamente costante, i più recenti dati epidemiologici rilevano che: il 15% della popolazione generale ha ce-

falea almeno una volta al mese, il 4% almeno 15 giorni al mese, e il 2% quotidianamente per la cronicizzazione del disturbo. Tra le cefalee primarie, l'emigrania senz'aura rappresenta sicuramente la forma clinica più invalidante».

In Sicilia, in base a recenti stime epidemiologiche, i soggetti affetti da cefalea sono circa 500.000. A fronte di tali dati, nel Calatino si è constatata l'assoluta carenza di ambulatori specialistici dedicati. «Con questo nuovo servizio ambulatoriale - afferma il dr. Giuseppe Calaciura, direttore generale dell'ASP Catania - l'Ospedale “Gravina” si candida ad essere un punto di riferimento provinciale per la diagnosi e la cura delle cefalee, secondo criteri e standard di qualità comparabili con i centri più accreditati». Il Centro Cefalee, si pone come obiettivo l'assistenza specialistica all'utenza

che soffre di patologia cefalalgica dal corretto inquadramento diagnostico della patologia, al rilievo delle caratteristiche di frequenza. Previsti anche l'istituzione del Registro delle Cefalee per il rilievo epidemiologico nel Calatino e la promozione di un programma di educazione sanitaria ed aggiornamento scientifico sulle cefalee rivolto a pazienti, familiari ed operatori sanitari. Per ulteriori informazioni sul servizio, le modalità di prenotazione e di accesso sarà possibile rivolgersi alla dr.ssa Rossana Morana, reperibile al numero 0933.39030/39058.

**Muy Lindo Tango**  
*...el Tango Argentino en todas sus expresiones!*

**La Scuola propone:**  
lezioni individuali e di gruppo  
dal Tango Classico al Tango Nuevo  
eventi, spettacoli ed esibizioni  
seminari e workshop con prestigiosi maestri argentini di fama mondiale

**Contatti:**  
Olga Greco e Daniele Trovato  
Coreografi e ballerini professionisti di Tango Argentino a Catania, Italia  
+39 340 726 9841  
+39 338 64 73506  
info@muylindotango.it  
management@muylindotango.it

*Olga Greco e Daniele Trovato*  
**www.muylindotango.it**

scopri tutti i vantaggi



**PRESTITI  
MUTUI  
CESSIONE V  
PENSIONATI**

Corso Italia, 204 • 95127 Catania  
Telefono 095 387960  
Fax 095 376832

**Numero Verde**  
**800 577911**  
C.F. 04502710876 • UIC 40015